



*Direzione Ambiente, Energia e Territorio*

*Settore Sviluppo Energetico Sostenibile  
sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it*

*Data (\*) e il Protocollo (\*)(\*): segnatura di protocollo  
riportato nei metadati di DoQui ACTA*

*Classificazione 13.170.40.30.41.17*

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture energetiche  
c.a. Avv. Maria Rosaria MESIANO  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
DG Sviluppo del territorio, Programmazione e Progetti  
internazionali  
[dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it)

Terna S.p.A.  
Direzione Sviluppo e Progetti speciali  
[autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)

Al Sindaco del Comune di Torino  
[ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it](mailto:ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it)

Oggetto: Trasmissione della deliberazione relativa all'Intesa della Regione Piemonte all'autorizzazione del progetto di "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 T. 930 'Monterosa – Michelin Stura'" presentato da Terna Rete Italia S.p.A nel Comune di Torino (TO).

In esito all'espressione dell'Intesa regionale all'autorizzazione del progetto di realizzazione del collegamento in cavo interrato a 132 kV in oggetto, avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n. 15 - 7110 del 26 giugno 2023, con la presente si provvede a trasmettere copia dell'atto amministrativo in argomento per gli adempimenti di competenza.

Con i migliori saluti

All. n. 1

Referente: Dr. Filippo BARETTI (011 4323476)

La Dirigente  
Elisa GUIOT  
(firmato digitalmente)

REGIONE PIEMONTE BU27 06/07/2023

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2023, n. 15-7110

**D.L. 239/2003, articolo 1-sexies. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T. 930 'Monterosa - Michelin Stura'", presentato da Terna Rete Italia S.p.A. nel Comune di Torino (TO).**



Seduta N° 370

Adunanza 26 GIUGNO 2023

Il giorno 26 del mese di giugno duemilaventitre alle ore 10:30 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Fabio CAROSSO - Chiara CAUCINO - Andrea TRONZANO

#### **DGR 15-7110/2023/XI**

#### **OGGETTO:**

D.L. 239/2003, articolo 1-sexies. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T. 930 'Monterosa - Michelin Stura'", presentato da Terna Rete Italia S.p.A. nel Comune di Torino (TO).

A relazione di: Marnati

Premesso che l'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, come modificato dall'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", dispone che *la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...]*.

Preso atto che:

- con riferimento a tale norma, Terna Rete Italia S.p.A. con istanza n. P20220058970 del 7 luglio 2022 ha presentato al Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE) richiesta di autorizzazione alla realizzazione del progetto di nuovo elettrodotto cavo interrato a 132 kV T. 930 tra le Cabine Primarie "Monterosa" e "Michelin Stura", da localizzarsi nel Comune Torino (TO);
- l'intervento in progetto, previsto nel Piano di Sviluppo 2020 della Rete di Trasmissione Nazionale, si propone di soddisfare la richiesta di aumento della potenza in prelievo da parte della Società Distributrice IRETI SpA in corrispondenza del punto di consegna costituito dalla

Cabina primaria “Michelin Stura”. Il tracciato in progetto, di lunghezza pari a 4,1 km, interessa principalmente vie di comunicazione artificiali interamente ubicate in Comune di Torino, limitando il più possibile l’interferenza con le aree naturali. Non si prevedono demolizioni rispetto all’esistente. Il progetto prevede due importanti attraversamenti: quello del Torrente Stura di Lanzo che sarà realizzato sfruttando il Ponte Ferdinando di Savoia, posando l’elettrodotto all’interno di un vano chiuso esistente, e quello della trincea della ex ferrovia tra Via Gottardo e Via Sempione mediante la posa di una passerella tralicciata in metallo. Stante il previsto utilizzo della trincea per il progetto della linea 2 della Metropolitana di Torino, le quote d’installazione e gli ingombri della stessa sono stati concordati con INFRA.TO srl, titolare del progetto.

Premesso inoltre, che:

- per quanto riguarda l’aspetto procedimentale relativo al rilascio dell’autorizzazione di cui al suddetto intervento, il Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n. 24917 del 4 agosto 2022 provvedeva a indire la Conferenza di servizi semplificata;
- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili – Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio, la Programmazione e i Progetti internazionali - con nota n. 15076 del 30.08.2022, ha chiesto alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio - di esprimersi in relazione all’accertamento di conformità dell’intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti;
- il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica con nota prot. n. 3433 del 31.01.2023, facendo seguito alla richiesta della Città di Torino, comunicava l’avvenuta revisione degli elaborati progettuali inerenti alla Relazione del campo elettrico e magnetico da parte della Società elettrica proponente e la conseguente sua pubblicazione;
- il Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale con nota prot. n. 165365 del 30 dicembre 2022 provvedeva a trasmettere direttamente al MASE il proprio contributo, in base al quale si attestava la conformità urbanistica dell’intervento in argomento;
- Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza – con nota n. 91577 del 6 giugno 2023 ha comunicato la positiva conclusione della Conferenza di Servizi, invitando la Regione Piemonte a rilasciare l’Atto di Intesa.

Dato atto che:

- in attuazione delle D.G.R. n. 4 – 2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54 – 1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l’espressione dell’intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della RTN, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile - investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto, con nota prot. n. 82694 del 12.06.2023, alla indizione della Conferenza di servizi in modalità semplificata, ai fini dell’acquisizione dei contributi interni finalizzati a verificare la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell’Intesa regionale;
- nell’ambito dell’istruttoria tecnica del progetto sono stati acquisiti i seguenti contributi, come da documentazione agli atti:
- nota prot. 56546 del 16.06.2023 del Dipartimento Rischi fisici e tecnologici dell’ARPA Piemonte, in cui si evidenzia che sono state verificate le indicazioni/prescrizioni concordate con il Comune di Torino (trasmesse con nota prot. n. 78231 del 30.08.2022), in merito all’esposizione al campo magnetico generato dalla linea in cavo interrato. Al riguardo, si osserva che:
  - in riferimento alla richiesta di schermatura della buca giunti B.G.2 e del tratto di linea passante per corso Taranto, nella documentazione progettuale aggiornata si rileva che è stata prevista la schermatura del tratto di linea e della buca giunti B.G.2 (rif. documenti “DV23930A1BAX00011\_00\_01\_Planimetria catastale con fascia DPA-Foglio 1.pdf”, “DV23930A1BAX00004\_00\_01-Sezioni trasversali 1di4.pdf”, “DV23930A1BAX00014\_00\_01\_Sezioni di posa.pdf”, “RV23930A1BAX00003\_02 -

Relazione CEM.pdf”);

- in riferimento alle considerazioni relative alla buca giunti B.G.6, rimane valida l’indicazione di valutare la schermatura della buca giunti B.G.6 prevista in corso Giulio Cesare, in corrispondenza del Parco Stura, e del tratto di linea in prossimità della stessa, laddove la linea, in fase esecutiva, dovesse ricadere al di sotto dell’area verde (rif. disegno “DV23930A1BAX00011\_Planimetria catastale con fascia DPA-Foglio 3.pdf”, tavola 6);

- nota prot. n. 26245 del 19 giugno 2023 del Settore regionale Difesa del suolo, in cui, rilevando come il superamento del Torrente Stura di Lanzo sarà effettuato posando l’elettrodotto all’interno di un vano esistente del ponte Ferdinando di Savoia, non essendo chiaro se all’interno delle fasce fluviali e degli scenari di pericolosità del PGRA siano previste o meno anche opere di scavo in ingresso o uscita dalla medesima infrastruttura, si raccomanda di evitare e/o ridurre il più possibile eventuali accumuli di materiali all’interno delle fasce fluviali nonché dei predetti scenari di pericolosità.

Dato atto, pertanto, che, in esito all’istruttoria effettuata dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile - come da documentazione agli atti, sussistono le condizioni per esprimere l’intesa, corredata delle sopra riportate osservazioni e raccomandazioni, di cui all’articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell’autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, con riferimento all’intervento inerente all’istanza di cui sopra, presentata dalla Terna Rete Italia S.p.A e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di “Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 ‘Monterosa – Michelin Stura’” nel Comune di Torino (TO), non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale, in quanto tale intervento risulta funzionale all’esigenza di migliorare il servizio elettrico nell’area.

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2011.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,  
*delibera*

- di prendere atto, ai fini dell’autorizzazione unica prevista dall’articolo 1-sexies del decreto-legge n. 239/2003, convertito in Legge 290/2003 e infine modificato dalla Legge 239/2004 inerente all’istanza presentata da Terna Rete Italia SpA e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di “Nuovo elettrodotto a 132 kV in cavo interrato T. 930 ‘Monterosa-Michelin Stura’” nel Comune di Torino (TO), degli esiti istruttori riportati in premessa e di esprimere, di conseguenza, l’intesa di cui alle suddette disposizioni, corredata delle osservazioni e raccomandazioni anch’esse illustrate in premessa in materia di mitigazione dell’esposizione ai campi magnetici e di tutela della sicurezza idraulica da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero dell’Ambiente e della

Sicurezza energetica;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica e al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Torino e alla Terna Rete Italia S.p.A;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010.

Si restituisce la nota in oggetto perch? non di competenza di questa Direzione DG Dighe,Saluti

2.2

----- Messaggio Originale -----

Invio di documento protocollato

**Oggetto:** Protocollo nr: 24917 - del 04/08/2022 - AOO\_ENE - AOO\_Energia EL-521 Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura". L'opera, consistente nella realizzazione di un collegamento in cavo interrato tra la Cabina Primaria "Michelin" e la Cabina Primaria "Monterosa" di lunghezza complessiva pari a circa 4,1Km, ricade nel Comune di Torino, in Provincia di Torino, Regione Piemonte. Comunicazione di avvio procedimento Indizione della conferenza di servizi decisoria semplificata.

**Data protocollo:** 04/08/2022

**Protocollato da:** AOO\_ENE - AOO\_Energia

**Allegati:** 3



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE,  
INFORMATIVI E STATISTICI

*Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali*

Divisione: III<sup>^</sup>

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Dipartimento Energia  
D.G. infrastrutture e la sicurezza  
Divisione IV –Infrastrutture Energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Dipartimento sviluppo sostenibile  
D.G. Valutazioni Ambientali  
Divisione IV – Inquinamento acustico, elettromagnetico e  
protezione da radiazioni ionizzanti  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Terna S.p.A. –Direzione Sviluppo e Progetti Speciali -  
Gestione Processi Istituzionali –Autorizzazioni e  
Concertazione  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

*e , per conoscenza:*

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale  
c.a. Arch. BANCHE  
[territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)  
[urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it](mailto:urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it)

Regione Piemonte  
Presidenza  
[gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it](mailto:gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it)

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile  
(Referente Istruttoria Regionale)  
[sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it](mailto:sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it)

Terna S.p.A,  
Dipartimento Trasmissione Nord/Ovest  
[dipartimento-nordovest@pec.terna.it](mailto:dipartimento-nordovest@pec.terna.it)

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto: Costruzione ed esercizio del “Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa -Michelin Stura”. L’opera, consistente nella realizzazione di un collegamento in cavo interrato tra la Cabina Primaria “Michelin” e la Cabina Primaria “Monterosa” di lunghezza complessiva pari a circa 4,1Km, ricade nel Comune di Torino, in Provincia di Torino, Regione Piemonte.

Posizione n. **EL-521**

Si trasmette l’esito dell’accertamento della conformità urbanistica pervenuto dalla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio –Settore Urbanistica Piemonte Occidentale con nota acquisita al protocollo n. 27 del 3 gennaio 2023.

Si ritiene pertanto concluso l’*iter* di competenza.

IL DIRIGENTE

(*Avv. Maria SGARIGLIA*)

Firmato digitalmente da

**Maria Sgariglia**

CN = Maria Sgariglia  
C = IT





*Direzione Ambiente, Energia e territorio  
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale*

*urbanistica.ovest@regione.piemonte.it*

*urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it*

*Classificazione 11.70.conf\_urb/10/2022*

*I dati di Protocollo associati al documento sono  
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Al Ministero delle Infrastrutture e della  
Mobilità Sostenibili  
Dipartimento per la Programmazione  
strategica, i Sistemi infrastrutturali, di  
trasporto a rete, informativi e statistici  
Direzione Generale per lo Sviluppo del  
Territorio, la Pianificazione e i Progetti  
internazionali  
Divisione III

*dg.prog-div3@pec.mit.gov.it*

e p.c. Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile  
c.a. dott.ssa Elisa Guiot  
c.a. dott. Filippo Baretti

**OGGETTO:** Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29.08.2003, n. 239, convertito con  
modificazioni dalla L. 27.10.2003, n. 290 e s.m.i.  
Costruzione ed esercizio "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 KV T. 930  
Monterosa Michelin Stura". Collegamento in cavo interrato tra la cabina primaria  
"Michelin" e la cabina primaria "Monterosa" di lunghezza pari a circa 4,1 km.  
Proponente:TERNA Rete Italia S.p.A. - Posizione EL/521.  
**Accertamento di conformità urbanistica.**

Comune di TORINO

Pratica: C20364

fasc. n. 10/22

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. U.0015076 del 30.08.2022, relativa alla richiesta di  
accertamento dell'intervento di cui all'oggetto, esaminata la documentazione progettuale visionata  
sul link indicato;

considerato che l'opera prevista consiste nella realizzazione di un collegamento in cavo interrato tra la Cabina Primaria "Michelin" e la Cabina Primaria "Monterosa" di lunghezza complessiva pari a circa 4,1 Km; tracciato ricadente interamente nel territorio della Città di Torino.

atteso che con nota prot. n. 122244 del 10.10.2022 il settore scrivente ha inoltrato al Comune interessato la richiesta di elementi urbanistici indispensabili all'espletamento dell'istruttoria di competenza;

preso atto del parere di conformità urbanistica emesso dal comune di Torino Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'ambiente costruito – Servizio Pianificazione esecutive prot. n. 127737 pervenuto in data 19.10.2022 (vedi allegato);

preso atto altresì della criticità segnalata dal medesimo Comune in merito al passaggio della nuova linea 2 di metropolitana nel trincerone ferroviario sul quale insiste l'ambito 9.37 del P.R.G. vigente;

dalle risultanze delle verifiche condotte dagli Uffici Tecnici del Comune sopra citato e del settore scrivente

### **QUESTO SETTORE**

### **DICHIARA**

che l'accertamento di conformità urbanistica effettuato **ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 ha determinato la CONFORMITA' dell'opera in progetto rispetto** allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Torino, alle condizioni descritte nel parere comunale allegato.

In particolare, si richiede l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- si richiede uno specifico approfondimento sul tratto iniziale di attraversamento da parte della infrastruttura in progetto, del trincerone ferroviario destinato ad ospitare il passaggio della Linea 2 di metropolitana in progetto, e sul tratto che attraversa la ZUT 5.25 ove si presume avvenga il passaggio sotto la nuova strada Basse di Stura.
- lo strumento urbanistico vigente del Comune di Torino dovrà essere adeguato con l'individuazione sulle tavole di Piano dell'infrastruttura approvata, comprensiva delle fasce di rispetto e delle servitù, anche al fine dell'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'asservimento coattivo, come previsto dalle leggi in materia. In considerazione dell'effetto di variazione automatica dello strumento urbanistico comunale indotta dall'approvazione del progetto, il comune in oggetto dovrà inviare per opportuna conoscenza a questa direzione copia della documentazione inerente gli adeguamenti urbanistici conseguenti.

Distinti saluti.

*Ai sensi del Regolamento n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) i dati personali forniti con la documentazione inviata e gli indirizzi e-mail forniti, qualora non corrispondenti a indirizzi istituzionali delle Amministrazioni o degli Enti di appartenenza, verranno utilizzati unicamente per le comunicazioni inerenti il procedimento in corso*

*Il Dirigente del Settore  
(arch. Alessandro Mola)*

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

- Alla Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e territorio  
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale  
[urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it](mailto:urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it)  
[raffaella.banche@regione.piemonte.it](mailto:raffaella.banche@regione.piemonte.it)
- e p.c. Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata  
c.a. Direttore arch. Mauro Cortese  
c.a. arch Tiziana Scavino  
c.a. d.ssa Anna Petruzzi
- p.c. Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità  
Resp. Coordinamento Attività inerenti Metropolitana  
e Grandi Cantieri Cittadini  
Resp. Procedimento Linea 2 Metropolitana  
Ing. Amerigo Strozzi
- p.c. Ministero delle Infrastrutture e della  
Mobilità Sostenibili  
Dipartimento per la Programmazione Strategica, i  
Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete,  
Informatici e Statistici  
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la  
pianificazione e i progetti internazionali – Div. III  
[dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it)

Torino, 18/10/2022

Riferimento n. 4\_CS/2022 (C)

**Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29.08.2003, n. 239,  
convertito con modificazioni dalla L. 27.10.2003, n. 290 e s.m.i.  
Costruzione ed esercizio "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 KV T. 930  
Monterosa Michelin Stura".  
Collegamento in cavo interrato tra la cabina primaria "Michelin" e la cabina  
primaria "Monterosa" di lunghezza pari a circa 4,1 km.  
Proponente:TERNA Rete Italia S.p.A. - Posizione EL/521.  
Comune di TORINO Pratica: C20364 fasc. n.. 10/22  
Accertamento di conformità urbanistica.**



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

In merito al procedimento di autorizzazione in oggetto e alla richiesta di accertamento di conformità urbanistica pervenuta dalla Regione Piemonte (prot. arr. n. 2721 del 10/10/2022 della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito), si riferisce, per competenza, quanto segue.

L'opera prevista consiste nella realizzazione di un collegamento in cavo interrato tra la Cabina Primaria "Michelin" e la Cabina Primaria "Monterosa" di lunghezza complessiva pari a circa 4,1 Km, e ricade interamente nel Comune di Torino.

Nel dettaglio, il tracciato si dislocherà lungo le seguenti vie:

- Via Luigi Salvatore Cherubini (sede della cabina primaria "Monterosa")
- Via Arcangelo Corelli
- Ex trincea ferroviaria "Torino – Milano"
- Corso Taranto
- Via Saverio Mercadante
- Via Sandro Botticelli
- Strade Basse di Stura
- Corso Giulio Cesare
- Ponte Ferdinando di Savoia
- Fiume Stura di Lanzo
- Strada Vicinale delle Cascinette (sede della cabina primaria "Michelin Stura")



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE



Estratto della Scheda Sintetica - Inquadramento geografico - corografia

### DESTINAZIONE URBANISTICA

Dall'esame delle tavole progettuali, in particolare la Tavola di azionamento da PRG, la Tavola dei vincoli da PRG, la Tavola dei vincoli paesaggistici, le Planimetrie catastali con fascia DPA 1-2-3-4-5, le aree sulle quali insiste il tracciato del nuovo elettrodotto sono destinate dal P.R.G. vigente, per la quasi totalità, ad area normativa "VI", *Aree non edificate e relativo sottosuolo destinate alla viabilità, al trasporto pubblico ed alla circolazione*, normate dall'art. 8, punto 17 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione - N.U.E.A. del P.R.G..



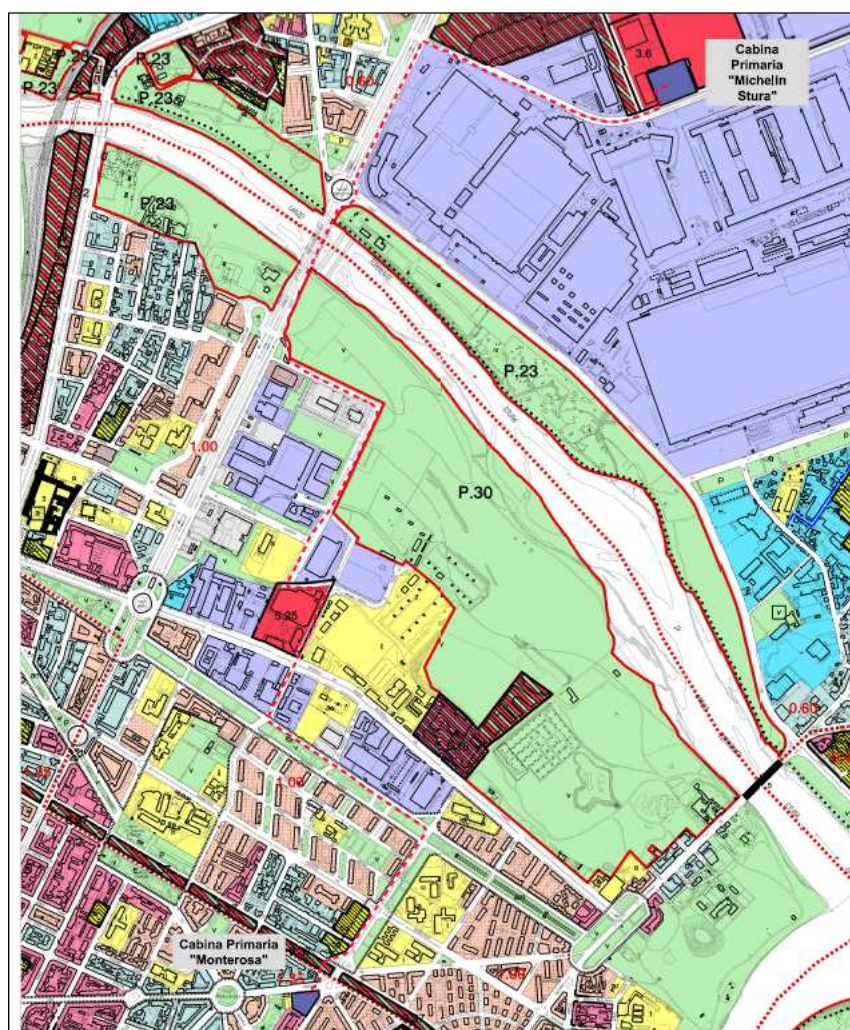


## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

L'art. 8 ammette in tale area normativa:

*“72 Sono ammesse destinazioni a parcheggi e autorimesse in sottosuolo previa convenzione con la città. [...]”*



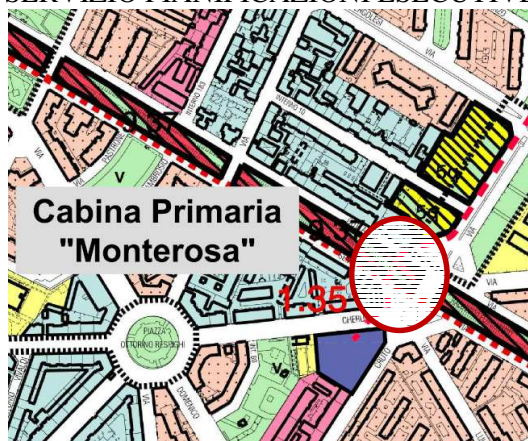
**Estratto Tavola “Piano Tecnico delle Opere Tavola di Azzonamento da PRG - Comune di Torino”**

La parte iniziale del tracciato attraversa la Zona Urbana di Trasformazione ZUT 9.37  
GOTTARDO.



## CITTA' DI TORINO

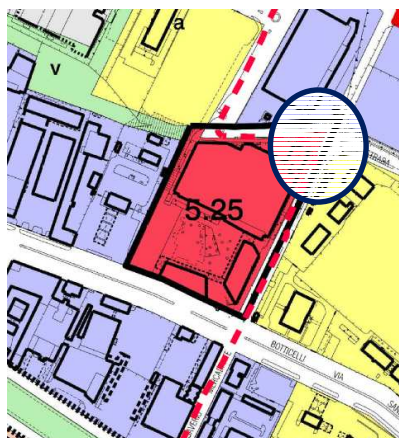
DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE



L'ambito è destinato alla realizzazione di servizi pubblici e/o viabilità e le utilizzazioni edificatorie si realizzano nell'ambito 9.200 Regaldi.

Si segnala la criticità rappresentata dal passaggio della nuova linea 2 di metropolitana nel trincerone ferroviario su cui insiste l'ambito 9.37.

A nord di via Botticelli, il tracciato segue la nuova strada Basse di Stura, ampliata e integrata nel corso dell'attuazione del PRIN Botticelli nell'Ambito ZUT 5.25 Botticelli.



Il tratto che piega verso ovest, dalla rotonda, è compreso all'interno di tale Ambito. Per tali aree è in corso la cessione delle aree per viabilità alla Città di Torino.

A titolo collaborativo, si riportano di seguito gli estratti progettuali delle opere di urbanizzazione Lotti 1A/1B, eseguite o in corso di realizzazione.









# CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE



## PISTE CICLABILI IN PROGETTO

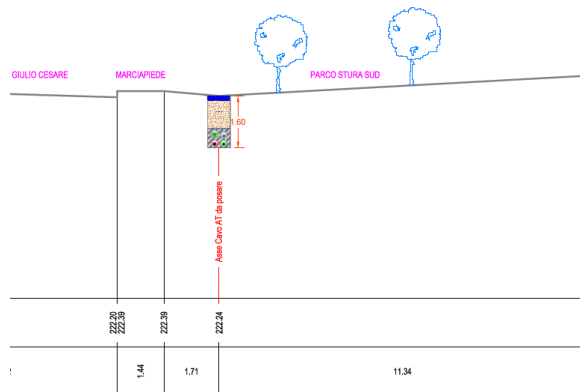
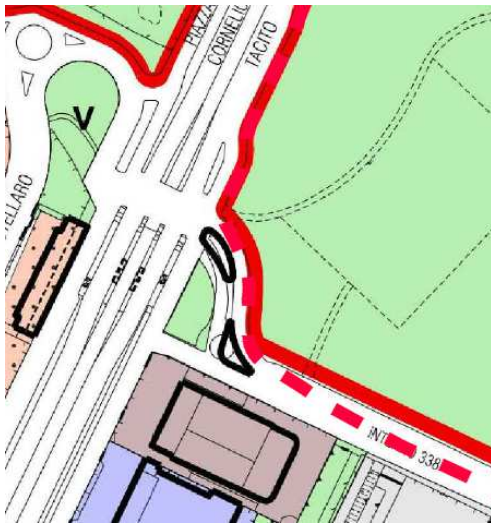
	PISTE CICLABILI SU CORSIE RISERVATE
	PERCORSI PROMISCUI CICLO-PEDONALI
	PERCORSI PROMISCUI CICLABILI E VEICOLARI
	LOTTO 1A GIÀ REALIZZATO



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Per quanto riguarda il tratto tra l'interno n. 338 di Corso Giulio Cesare e l'innesto su corso Giulio Cesare, si è rilevata una incongruenza tra la "Tavola di azzonamento da PRG", la "Planimetria catastale API 2di2" e la tavola "Sezioni trasversali 3di4". Dalla prima tavola pare che il tracciato passi all'interno della viabilità esistente, dalla seconda e ancor di più dalla sezione, parrebbe insistere sull'area a parco P.30.



In tale ultima eventualità, si riportano le norme afferenti le aree a Servizi Pubblici – Parco urbano.

Le aree destinate a Servizi Pubblici sono normate agli artt. 3, 8, 19 delle N.U.E.A.. Ai sensi dell'articolo 19 comma 10 delle N.U.E.A. "In tutte le aree per servizi sono ammessi pozzi di



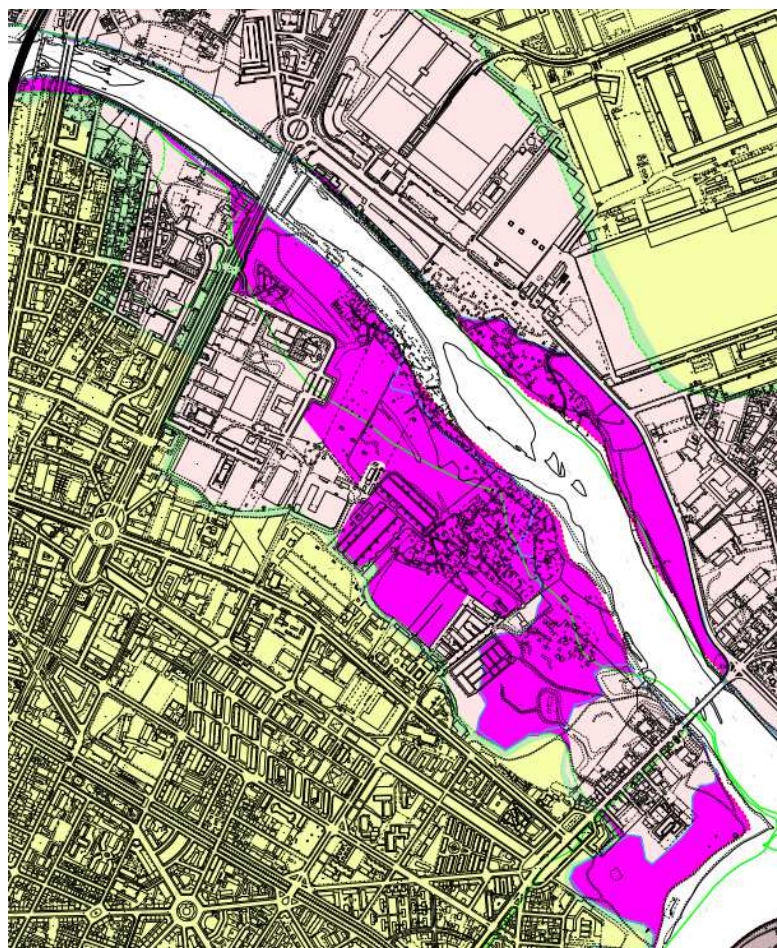


## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

*captazione, tutelati da adeguate fasce di rispetto a norma delle vigenti disposizioni (D.P.R. 236/88) serbatoi, impianti di servizio alla rete di distribuzione idrica. Nelle aree destinate a parchi urbani o fluviali, a parco della Collina e a parco per il gioco e lo sport (aree S lettera "v") sono altresì ammesse le attrezzature e le condutture per l'erogazione di servizi pubblici o di interesse pubblico con le relative attrezzature interrato per la trasformazione e la distribuzione, purché compatibili con le sistemazioni esistenti o previste e nel rispetto delle norme di sicurezza.*

### ASPETTI IDROGEOLOGICI



	Corsi d'acqua soggetti a fascia di rispetto di ineditabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine o sponda naturale
	Processi di dissesto lineare: intensità/pericolosità molto elevata (EzL) componente una fascia di rispetto di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale
	Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti al deflusso della portata liquida di progetto
	Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti ai sensi della direttiva di attuazione dell'art. 15 del PSFF (Agosto 1999) [già indicati con una stella rossa]
	Limite dell'area soggetta all'onda di piena per collasso dei bacini artificiali
	Perimetro di frana attiva
	Perimetro di frana stabilizzata
<hr/>	
Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico PAI approvato con DPCM il 24/05/2001 e s.m.i.	
	Limite tra la fascia A e la fascia B
	Limite tra la fascia B e la fascia C
	Limite esterno della fascia C
	Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
	"Aree inondabili" art. 4 Deliberazione n. 9/07 del 19/07/2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po: Variante fasce fluviali del Fiume Donà Riparia e Capitolo 2 Parte Piana, paragrafo 2.1 Allegato B delle NUQA di PRG.

**Estratto dell'Allegato Tecnico Tavola n. 3/DORA del P.R.G. "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica"**

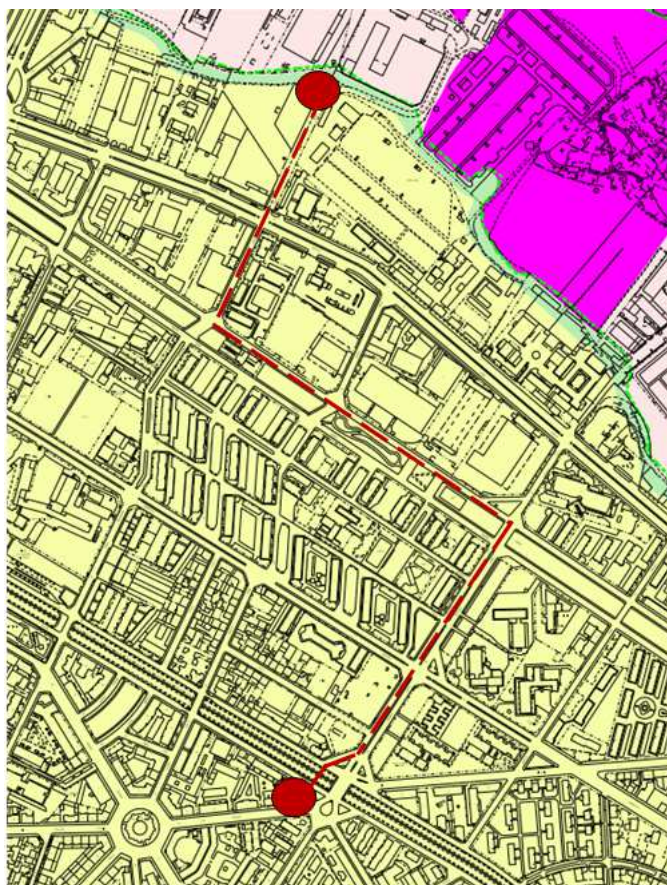


## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Sotto il profilo idrogeomorfologico, le aree attraversate dal tracciato sono classificate in diverse classi e sottoclassi, come di seguito specificato e si rimanda, per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle specifiche prescrizioni dell'allegato B delle N.U.E.A.

TRATTO DA CABINA MONTEROSA A VIA BOTTICELLI/STRADA BASSE DI STURA



Estratto dell'Allegato Tecnico Tavola n. 3/DORA del P.R.G.  
con indicazione del tracciato dell'elettrodotto desunto dagli elaborati progettuali

Il tratto dalla cabina Monterosa a via Botticelli/Strada Basse di Stura è classificato nella classe I – sottoclasse I (P) – colore giallo -, che comprende aree edificate ed inedificate, non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento, caratterizzate da porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.



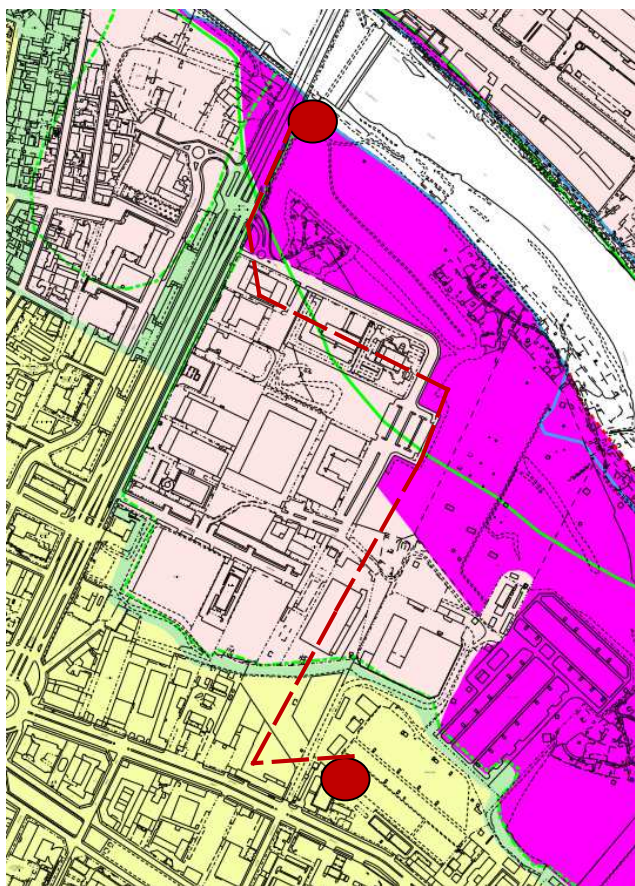


## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/2008 “Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni”.

TRATTO STRADA BASSE DI STURA – CORSO GIULIO CESARE – PONTE FERDINANDO DI SAVOIA SUD



Estratto dell'Allegato Tecnico Tavola n. 3/DORA del P.R.G.  
con indicazione del tracciato dell'elettrodotto desunto dagli elaborati progettuali

Il tratto dalla Strada Basse di Stura al Ponte Ferdinando di Savoia è classificato, per la maggior parte nella classe III – sottoclasse IIIb2b (P) – colore rosa chiaro -, *che comprende aree edificate, appartenenti alla fascia C, che sono state parzialmente inondate e sono considerate attualmente inondabili* e, in parte minore nella classe III – sottoclasse IIIa (P) – colore fucsia -, *che comprende aree inedificate, appartenenti alle Fasce A, B e C, che sono state inondate e/o sono ritenuti inondabili per la piena di riferimento.*



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Una fascia tra la Classe I e la Sottoclasse IIIb2b è classificata come Classe II (P) – colore verde.

Le prescrizioni specifiche per tali sottoclassi sono descritte nel capitolo 2.1.2 Disposizioni specifiche per le zone sottoposte a classificazione idrogeomorfologica – parte piana (P) dell'Allegato B delle NUEA, come sotto riportate.

### **“Classe II (P)**

4 *Gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14.1.2008 "Approvazione delle nuove Norme tecniche per le costruzioni".*

5 *Per le aree inserite in tale classe si applicano le destinazioni d'uso, i tipi di intervento, le procedure, le limitazioni e le specificazioni previste dalle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G., relative alle singole zone e aree normative e dell'allegato B.*

6 *Gli interventi di cui ai commi 14, 16 e 18 dell'art. 4 delle N.U.E.A. e gli interventi relativi al primo piano fuori terra e/o ai piani seminterrato e interrato fatta eccezione per le opere interne che non comprendono interventi su elementi strutturali o connessioni verticali, non comportano aumento della S.L.P. e modifica delle destinazioni d'uso, devono essere preceduti da una verifica tecnica con studi idrogeologici di dettaglio volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento e le condizioni di rischio esistente in rapporto al condizionamento localmente presente.*

### **“Sottoclasse IIIa (P)**

8 *Comprende aree collocate all'esterno del perimetro del centro abitato, ai sensi dell'art. 81 della L.R. 56/77 e s.m.i., inserite in fascia A, B e C, classificate come inedificabili.*

9 *Sono ammessi esclusivamente lavori di manutenzione e ristrutturazione della rete viaria edelle reti tecnologiche esistenti.*

10 *Per le opere infrastrutturali pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 38 delle N.d.A. del PAI e*



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

*all'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., in quanto trattasi di aree inidonee a nuovi insediamenti.*

11 *Per le edificazioni esistenti (pubbliche e private) sono ammessi interventi fino al restauro e risanamento conservativo senza cambio di destinazione d'uso.*

11bis *Per gli edifici pubblici o di interesse pubblico, esistenti alla data della presa d'atto degli studi idrogeomorfologici del 27.5.2003, il cambio di destinazione d'uso, in fascia B e in fascia C, è ammesso subordinatamente a specifica verifica idraulica dalla quale risulti che non vi sono criticità tali da impedire il mantenimento degli stessi, evidenziando altresì la quota di sicurezza, gli interventi e le cautele da adottare; deve essere inoltre previsto un piano di emergenza.*

*Le attività comportanti la presenza continuativa di persone dovranno in ogni caso essere collocate al di sopra della quota di sicurezza.*

12 *Gli interventi consentiti devono assicurare il mantenimento e il miglioramento delle condizioni di drenaggio superficiale dell'area, l'assenza di interferenze negative con il regime delle falde freatiche presenti e con la sicurezza delle opere di difesa esistenti.*

13 *Sono fatte salve, se maggiormente restrittive, le specifiche prescrizioni relative all'ambito P17 oggetto di specifico Piano Esecutivo di Recupero Ambientale (PERA).*

13bis *Qualora all'interno della fascia A di PAI, definita all'art. 2 comma 61, ricadano porzioni di aree non classificate nell'allegato 3 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" le stesse sono da intendersi come appartenenti alla sottoclasse IIIa(P) con la conseguente attribuzione delle relative prescrizioni normative.*

### ***"Sottoclasse IIIb2b(P)***

42 *Si tratta di aree collocate all'esterno e all'interno del perimetro del centro abitato, ai sensi dell'art. 81 della L.R. 56/77 e s.m.i., comprese nei territori di fascia C, a modesta pericolosità, edificabili, con limitazioni nella tipologia costruttiva, adottando accorgimenti tecnici finalizzati alla salvaguardia dei manufatti e della popolazione insediata.*

43 *Sono ammessi tutti gli interventi previsti dal P.R.G. per le singole zone e aree normative,*



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

*nel rispetto delle seguenti condizioni:*

*a) il primo piano abitabile/agibile comportante la presenza continuativa di persone, dovrà essere posto al di sopra della quota della piena di riferimento - da verificare tramite apposito studio redatto da tecnico competente sulla base delle modalità indicate al capitolo 4 del presente allegato. Le limitazioni di cui sopra non si applicano per gli interventi non comportanti cambio di destinazione d'uso e che non eccedono il restauro e risanamento conservativo.*

*b) E' ammessa la costruzione di piani seminterrati o interrati, ad una quota più bassa di quella di riferimento o di quella della falda, purchè adibiti esclusivamente ad autorimessa, cantine, depositi senza presenza continuativa di persone, nel caso di interventi pubblici ricompresi in strumenti urbanistici complessi che prevedono le specifiche indagini di cui al D.M. 11 marzo 1988 lett. H. Tali indagini dovranno comprendere uno studio che evidenzi, mediante idonee sezioni quotate, ortogonali al corso d'acqua, l'effettivo andamento del terreno in rapporto alla quota della piena di riferimento e alla quota della falda e dimostri la fattibilità degli interventi.*

*44 Per le attività esistenti, con presenza continuativa di persone, poste al di sotto della quota di riferimento - potenzialmente allagabili - la relativa SLP può essere trasferita al di sopra di tale quota mediante interventi di ristrutturazione edilizia anche comportanti sopraelevazione.*

*In tal caso la SLP posta al di sotto della quota, dovrà essere contestualmente dismessa dall'uso. Al progetto dovrà essere allegata apposita dichiarazione da parte di professionista abilitato. Gli interventi di cui sopra sono in ogni caso subordinati a specifico Studio di valutazione dell'ambiente circostante, finalizzato a garantirne il corretto inserimento nel contesto architettonico ambientale.*

*45 Gli interventi di cui al comma precedente sono soggetti al rispetto dei parametri edilizi, lettere a) e b) e urbanistici, lettera d) di cui all'art. 2 punto 34 delle N.U.E.A.. [...]*

*[OMISSIS]*





## CITTA' DI TORINO

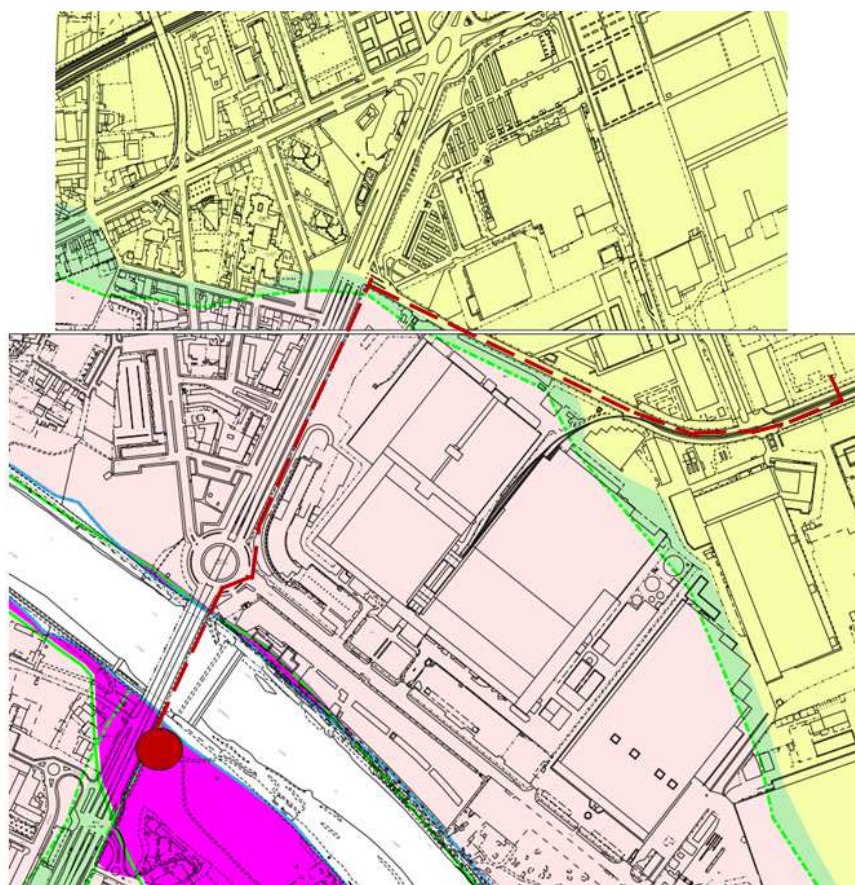
DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

*47 A seguito degli studi di cui al comma 43 dovrà essere valutata l'idonea soluzione tecnico tipologica, pilotis, riporti artificiali di terreno, ecc.*

*Il ricorso all'innalzamento artificiale del piano campagna è permesso qualora sia accertato che tale intervento non provochi innalzamenti anomali del livello idrico, nel corso di fenomeni di piena, tali da provocare maggiori danni nelle aree adiacenti.*

*48 Gli interventi consentiti debbono assicurare il mantenimento e il miglioramento delle condizioni di drenaggio superficiale dell'area, l'assenza di interferenze negative con il regime delle falde freatiche presenti e con la sicurezza delle opere di difesa esistenti.”*

TRATTO DA PONTE FERDINANDO DI SAVOIA NORD A CABINA MICHELIN



**Estratto dell'Allegato Tecnico Tavola n. 3/DORA del P.R.G.  
con indicazione del tracciato dell'elettrodotto desunto dagli elaborati progettuali**



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Il tratto dal Ponte Ferdinando di Savoia alla cabina Michelin è classificato, in parte nella classe III – sottoclasse IIIb2b (P) – colore rosa chiaro -, *che comprende aree edificate, appartenenti alla fascia C, che sono state parzialmente inondate e sono considerate attualmente inondabili* e, in parte minore nella classe I – sottoclasse I (P) – colore giallo -, che comprende aree edificate ed inedificate, non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento, caratterizzate da porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.

Una fascia tra la Classe I e la Sottoclasse IIIb2b è classificata come Classe II (P) – colore verde.

Le prescrizioni specifiche la sottoclasse IIIb2b sono descritte nel capitolo 2.1.2 Disposizioni specifiche per le zone sottoposte a classificazione idrogeomorfologica – parte piana (P) dell'Allegato B delle NUEA, come riportate nel paragrafo precedente, mentre gli interventi nella sottoclasse I (P) sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/2008 “Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni”.

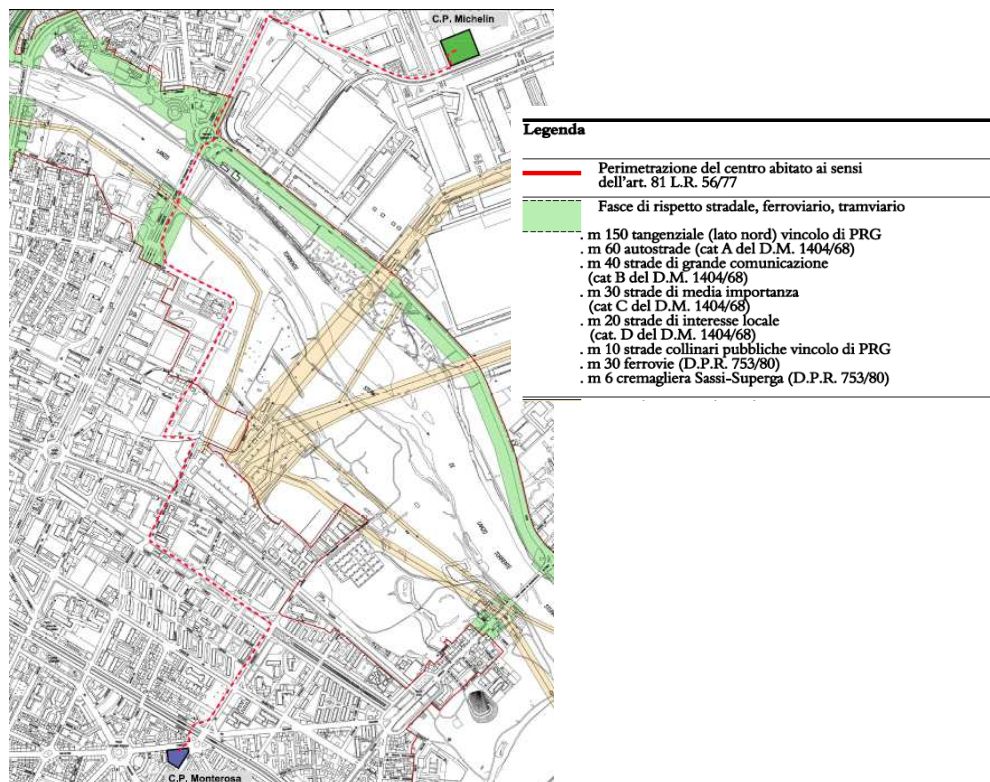




## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

### FASCE DI RISPETTO



Estratto Tavola "Piano Tecnico delle Opere Tavola dei vincoli da PRG - Comune di Torino"

Le aree indicate in verde sulle quali incide il tracciato del nuovo elettrodotto sono interessate da fascia di rispetto stradale.

In riferimento all'art. 30 delle NUEA, nel rispetto di quanto prescritto nell'allegato B al PRG, nelle fasce di rispetto stradale sono consentite le seguenti opere: a) impianti di distribuzione dei carburanti con relative opere accessorie (se ammissibili ai sensi dell'art. 31 NUEA), parcheggi pubblici ed attrezzature al servizio della circolazione; b) rampe di accesso alle autorimesse, con un tratto piano di almeno mt.5; (...) d) recinzioni a giorno che non ostruiscano la visibilità; e) nell'interrato, cabine elettriche e volumi tecnici.

Ai sensi dell'art. 27 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 nelle fasce di rispetto stradali "è fatto divieto di nuove costruzioni; è ammessa la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, piantumazioni e sistemazioni a verde, coltivazioni agricole e parcheggi pubblici."





## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE  
**TUTELA PAESAGGISTICA**



**Estratto Tavola "Piano Tecnico delle Opere Vincoli paesaggistici"**

Aree tutelate per legge ai sensi dell'art 142 del D lgs n 42 del 2004

Lettera c - I fiumi - i torrenti - i corsi d'acqua



Lettera f - I parchi e le riserve nazionali o regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi  
- art 18 Nda



Dalla lettura della Tavola P2 del PPR, risulta che il tracciato del nuovo elettrodotto attraversa aree ricomprese tra i beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 lettere c) *I fiumi, torrenti e corsi d'acqua* (fascia compresa nel tratteggio blu) ed f) *I parchi e le riserve nazionali o regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi*



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

(rappresentati dall'area rigata verde nell'estratto). Il tracciato è compreso nella “*Riserva naturale Arrivore e Colletta*”, istituita nel 1990 e di competenza dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e nell'Area contigua della fascia fluviale del Po-tratto torinese.

Nella Relazione Tecnico-Illustrativa, al capitolo 4.2, si dichiara che “*Essendo un'opera totalmente interrata, ai fini autorizzativi si evidenzia che l'intervento ricade in quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica, in accordo con il punto A.15 dell'Allegato A del DPR 31/2017 - INTERVENTI ED OPERE IN AREE VINCOLATE ESCLUSI DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA. In particolare, l'intervento ricade nel punto A.15, come chiarito dall'art. 36 del D.L. 77/2021.*”.

Per quanto sopra detto, sotto il profilo urbanistico si esprime la conformità urbanistica del progetto del Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura con lo strumento urbanistico vigente, alle condizioni sopra descritte, chiedendo uno specifico approfondimento sul tratto iniziale di attraversamento del trincerone ferroviario, destinato ad ospitare il passaggio della Linea 2 di metropolitana in progetto, e sul tratto che attraversa la ZUT 5.25 ove si presume il passaggio sotto la nuova strada Basse di Stura.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e con l'occasione si porgono cordiali saluti.

La Dirigente  
Servizio Pianificazioni Esecutive  
Arch. Maria Antonietta Moscariello  
(documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 e ss. del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

La Dirigente  
Divisione Urbanistica e Qualità  
dell'Ambiente Costruito  
Arch. Emanuela Canevaro  
(documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 e ss. del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Dipartimento Energia  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche  
[dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

**OGGETTO:** Posizione EL-521. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, si trasmette l'allegato parere del Comando dei Vigili del Fuoco di Torino, competente ai sensi della L.C. n°3300 del 06-03-2019, che rappresenta anche la posizione di questa Direzione.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(MANNINO)

Documento sottoscritto con firma digitale



MANNINO EROS  
MINISTERO  
DELL'INTERNO  
19.05.2023 11:07:31  
GMT+01:00



**Comando Provinciale Vigili del Fuoco**  
**Torino**

*"Virtus et Abstinentia"*

Al

MINISTERO DELL'INTERNO  
Dipartimento dei Vigili del fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Direzione Centrale Prevenzione e  
Sicurezza Tecnica  
Ufficio Prevenzione Incendi e  
Rischio Industriale

PEC: [prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it](mailto:prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it)

Oggetto: Posizione EL 521 – Richiesta parere.

Con riferimento alla nota DCPREV 11627 del 18/08/2022, esaminata la documentazione allegata alla comunicazione, trasmessa dal Ministero della Transizione Ecologica, di avvio del procedimento di autorizzazione per l'elettrodotto in oggetto, questo Comando esprime, per quanto di competenza, parere antincendi favorevole ai sensi della Lettera Circolare n. 3300 del 06/03/2019.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica  
Andrea De Fend  
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

  
DE FEND  
ANDREA  
MINISTERO  
DELL'INTERNO  
20.10.2022  
12:57:40 UTC

Il Comandante Prov.le  
(CARROLO)  
(firmato digitalmente ai sensi di legge)





## Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali  
Divisione IX – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta -  
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica

### PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO

SPETT.LE	TERNA RETE ITALIA SPA DIPARTIMENTO TERRITORIALE NORD OVEST PEC: <a href="mailto:DIPARTIMENTO-NORDOVEST@PEC.TERNA.IT">DIPARTIMENTO-NORDOVEST@PEC.TERNA.IT</a>
P.C.	MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DIPARTIMENTO ENERGIA DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA DIVISIONE IV – INFRASTRUTTURE ENERGETICHE PEC: <a href="mailto:DGISSEG.DIV05@PEC.MISE.GOV.IT">DGISSEG.DIV05@PEC.MISE.GOV.IT</a>
P.C.	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DGSCERP <a href="mailto:DGSCERP.DG@PEC.MISE.GOV.IT">DGSCERP.DG@PEC.MISE.GOV.IT</a>

PRATICA MISE .TO/IE.III/2022/04/  
POSIZIONE N. EL-521

OGGETTO: parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio afferente la la posa di condutture di energia elettrica in cavo interrato alla tensione di 132 kV T.930 "Monterosa -Michelin Stura" da realizzarsi nel comune di Torino. Procedimento EL-521.

Con riferimento alla richiesta di preventivo Nulla Osta datata 04.08.2022, rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato con n. 105522 del 08.08.2022 ed in particolare alla "Dichiarazione d'Impegno" allegata all'istanza, con la quale codesta società Terna Rete Italia SpA si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente ed a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione, nonché alla successiva nota PEC protocollata in arrivo al n. 128700 del 20.09.2022, sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3<sup>a</sup> classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0070820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il **parere favorevole** in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.

Lo scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte di codesta società, il progetto esecutivo degli attraversamenti sotterranei interferenti con impianti della rete pubblica di comunicazione e dei risultati dei calcoli delle forze elettromotrici indotte sugli impianti della rete pubblica di comunicazione per ogni singola interferenza al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Visto: *Massetti, Langone*

IL DIRIGENTE  
(*Ina Vincenzo ZEZZA*)

Firmato digitalmente da Vincenzo Zezza  
Organizzazione: MISE/80290390587  
Data: 10/10/2022 17:39:11



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

mise.AOO\_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0029135.15-09-2022

Torino,

AI MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Dipartimento Energia – D.G. infrastrutture e sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

e al MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Dipartimento Sviluppo Sostenibile – D.G. Valutazioni  
Ambientali  
Divisione IV – Inquinamento acustico, elettromagnetico e  
protezione da radiazioni ionizzanti  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Risposta al foglio prot. n. 24917 del 04/08/2022

Posizione EL-521

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica e archeologica

DESCRIZIONE: **Comune:** TORINO **Prov.** TO

**Bene e oggetto dell'intervento:** Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura". Realizzazione di collegamento in cavo interrato tra la Cabina Primaria "Michelin" e la Cabina Primaria "Monterosa" Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290. Cds semplificata modalità asincrona.

DATA RICHIESTA: **Data di arrivo richiesta:** 04.08.2022

**Protocollo entrata richiesta:** prot. 15791 del 04.08.2022

RICHIEDENTE: Terna S.p.A. - pubblico

PROCEDIMENTO: Art. 146 del D.lgs. 42/2004 e art. 25 D. Lgs 50/2016 (Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico)

**Tipologia dell'atto:** parere di competenza

In riferimento al progetto in argomento, consultata la documentazione sulla risorsa telematica <https://filetransfer.terna.it/link/iXyQfYrciIBoK0sgXJGKNA> indicata nella comunicazione in oggetto, considerata la situazione vincolistica dell'area oggetto di intervento, si comunica quanto segue:

### **- Beni paesaggistici**

Considerato che gli interventi ricadono in area tutelata sotto il profilo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1) lettere c) ed f) del D.LGS. 42/2004 e s.m.i. ma che rientrano altresì nei disposti di cui all'allegato A.15 del D.P.R. 31/2017 e che pertanto sono esclusi dall'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del medesimo decreto, come riportato nella scheda sintetica di progetto, questa Soprintendenza, per quanto di specifica competenza sotto questo profilo, non ha osservazioni in merito da esprimere.

### **- Beni archeologici**

Per gli aspetti inerenti la tutela archeologica, si prende atto dell'avvenuto deposito fra gli elaborati progettuali di una relazione archeologica preliminare, fortemente carente sul piano documentale, che non risulta aver recepito i numerosi studi di archeologia preventiva elaborati negli ultimi anni sull'area in esame, né gli esiti dei sondaggi condotti.

Sulla base dei citati studi, che rendono non necessaria la redazione di un'ulteriore studio prodromico ai sensi del DPCM 14/2/ 2022 recante *Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*, si ritiene tuttavia di disporre di elementi sufficienti per stimare come **basso** l'indice di rischio archeologico relativo per il tratto di elettrodotto compreso tra la cabina "Monterosa" e via Mercadante e per quello in strada delle Cascinette, già interessati da sondaggi eseguiti con esito negativo nell'ambito di altri procedimenti, e **medio** per il restante



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: [sabap-to@cultura.gov.it](mailto:sabap-to@cultura.gov.it) – PEC: [sabap-to@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-to@pec.cultura.gov.it)

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>

tratto, tra via Mercadante e corso Giulio Cesare, compreso in un'area interessata dal passaggio di una rete di itinerari antichi diretti all'attraversamento della Stura.

Si richiede pertanto l'attivazione della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 25 comma 8 del D. Lgs 50/2016, mediante predisposizione di un piano di sondaggi archeologici da localizzarsi lungo il tracciato, in misura tale da consentire una significativa campionatura delle aree, privilegiando i tratti dell'elettrodotto in aree verdi o meno fittamente urbanizzate e i punti in corrispondenza dei quali sono previsti ampliamenti e approfondimenti delle trincee di scavo per la realizzazione di particolari manufatti (buche giunti ecc.).

Ricordando che il piano di sondaggi richiesto dovrà essere concordato ed autorizzato dall'Ufficio scrivente prima dell'esecuzione ed affidato ad archeologi in possesso dei requisiti di legge, si rimane a disposizione per eventuali incontri di pianificazione.

**IL SOPRINTENDENTE**

Arch. Lisa Accurti

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i.*

I Responsabili dell'Istruttoria

arch. Elena FRUGONI

(tel. 011.5220483 – [elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it](mailto:elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it))

dott. Stefania RATTO

(tel. 011.19524443 – [stefania.ratto@cultura.gov.it](mailto:stefania.ratto@cultura.gov.it))



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: [sabap-to@cultura.gov.it](mailto:sabap-to@cultura.gov.it) – PEC: [sabap-to@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-to@pec.cultura.gov.it)

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>

[PEC](#)

Spettabile  
**MINISTERO DELLA CULTURA**  
**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e**  
**Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino**  
PEC: [sabap-to@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-to@pec.cultura.gov.it)

p.c. Spettabile  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA**  
**SICUREZZA ENERGETICA**  
**Dipartimento Energia**  
**Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza**  
**Divisione IV – Infrastrutture energetiche**  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Spettabile  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA**  
**SICUREZZA ENERGETICA**  
**Dipartimento Sviluppo Sostenibile**  
**D.G. Valutazioni Ambientali**  
**Divisione IV - Inquinamento acustico,**  
**elettromagnetico e protezione da radiazioni**  
**ionizzanti**  
PEC: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Oggetto: **Intervento di realizzazione del nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930  
“Monterosa - Michelin Stura” su richiesta della società IRETI S.p.A. in Comune di Torino.  
PROCEDIMENTO UNICO DI AUTORIZZAZIONE EL-521**

Con la presente si fa seguito alla nota di Codesto Ministero prot. 0017835 del 15/09/2022 di richiesta di attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 (inviata alla scrivente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. 29246 del 15/09/2022).

Con la presente si comunica che è stato elaborato il Piano dei Sondaggi Archeologici e che la Scrivente intende effettuare tali sondaggi archeologici nel corso della successiva fase di progettazione esecutiva in modo che gli esiti di tali indagini definiscano il progetto esecutivo, preliminarmente alla fase di cantierizzazione.

Tale approccio comporta la piena presa di responsabilità da parte della Scrivente nel caso si renderà necessaria una variante progettuale.

Si trasmette pertanto il Piano dei Sondaggi Archeologici doc. RV23930A1BAX100006 e la relativa planimetria doc. DV23930A1BAX10013.

Distinti saluti.

*Il Responsabile Realizzazione Locale  
Dipartimento Trasmissione Nord-Ovest*

Firmato digitalmente da

  
**Pierfranco Boero**

Data e ora della firma: 01/12/2022 09:16:49

Allegati: c.s.

Referenti: Ing. Linda Berra, tel: 02 2321 4544, e-mail: linda.berra@terna.it



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

mise.AOO\_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0041972.13-12-2022

Torino,

A TERNA RETE ITALIA  
Rete di Trasmissione Nazionale  
Dipartimento Trasmissione Nord-Ovest  
Area Tecnica  
Realizzazione Locale  
[dipartimento-nordovest@pec.terna.it](mailto:dipartimento-nordovest@pec.terna.it)

E p.c.  
AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA  
Dipartimento Energia – D.G. Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Dipartimento Sviluppo Sostenibile – D.G. Valutazioni  
Ambientali  
Divisione IV – Inquinamento acustico, elettromagnetico e  
protezione da radiazioni ionizzanti  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Risposta al foglio prot. n. 105669 del 01/12/2022  
Posizione EL-521

AMBITO E SETTORE: Tutela archeologica  
DESCRIZIONE: **Comune: TORINO Prov. TO**  
**Bene e oggetto dell'intervento: Intervento di realizzazione del nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 "Monterosa - Michelin Stura".**  
DATA RICHIESTA: **Data di arrivo richiesta: 01.12.2022**  
**Protocollo entrata richiesta: prot. 23187 del 01.12.2022**  
RICHIEDENTE: Terna S.p.A. - pubblico  
PROCEDIMENTO: Autorizzazione interventi su beni culturali ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 del D. Lgs. 50/2016).  
COMUNICAZIONE: **Tipologia dell'atto:** autorizzazione all'esecuzione di sondaggi archeologici

Con riferimento alla nota in epigrafe, esaminati gli elaborati allegati, si concorda con il piano dei sondaggi archeologici proposto e con le modalità tecnico-esecutive illustrate, conformi a quanto richiesto dall'Ufficio scrivente, con nota prot. n. 17835 del 15/09/2022, e successivamente concordato anche per le vie brevi con gli archeologi incaricati.

Se ne autorizza pertanto l'esecuzione non appena ottenuta la disponibilità delle aree, rammentando che il differimento richiesto potrebbe comportare, nel caso di rinvenimenti nel corso delle indagini, varianti anche sostanziali nella realizzazione del progetto e consistenti rallentamenti nelle tempistiche di esecuzione dovute alle esigenze delle ricerche archeologiche.

Rimanendo in attesa di comunicazione della data prevista per l'inizio dei lavori, si porgono distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Accurti

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i.*

Il Responsabile dell'Istruttoria  
dott. Stefania RATTO  
(tel. 011.19524443 – [stefania.ratto@cultura.gov.it](mailto:stefania.ratto@cultura.gov.it))





*Aeronautica Militare*  
*Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea*

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
**VIA MOLISE, 2**  
**00185** **ROMA**

**OGGETTO:** *Prat. 1481/2022/CS: TERNA EL-521: ELETTRODOTTO IN CAVO INTERRATO T.930 MONTEROSA-MICHELIN STURA NEL COMUNE DI TORINO – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

COMANDO MILITARE ESERCITO PIEMONTE - Corso Vinzaglio, 6 - 10121

TORINO

Riferimento: a) Foglio N. 24917 datato 04/08/2022;  
b) Foglio N. 16690 datato 29/08/2022 del Comando Militare Esercito Piemonte.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

**d'ordine**  
**IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.**  
*(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)*

**COMANDO MARITTIMO NORD***Ufficio Infrastrutture e demanio*

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

e-mail pei: [marina.nord@marina.difesa.it](mailto:marina.nord@marina.difesa.it)e-mail pec: [marina.nord@postacert.difesa.it](mailto:marina.nord@postacert.difesa.it)*p. di c.:* Ass. Amm. Francesco MAZZOTTA ☎ 0187784344  
*francesco\_mazzotta@marina.difesa.it**Allegati nr.* //*Al.* **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - Dipartimento Energia- D.G. infrastrutture e sicurezza- Div. IV – Infrastrutture energetiche (PEC)**  
**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - Dipartimento Sviluppo Sostenibile - D.G. Valutazioni Ambientali- Divisione IV (PEC)***e, per conoscenza:* **MARISTAT 4° REP. INFR. E LOG. - (PEC)**  
**MARICOMLOG NAPOLI (PEC)**  
**COMANDO MILITARE ESERCITO PIEMONTE (PEC)***Argomento:* **Costruzione ed esercizio del "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura" nel comune di Torino (TO). Posizione EL-521.***Riferimenti:* foglio n° 24917 del 04 agosto 2022 di codesto MITE (*non a tutti*).

Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

d'ordine  
IL CAPO SEZIONE TUTELA AMBIENTALE  
(C.F. Alessandro BERLOLOTTO)

*Documento firmato digitalmente*

copia di cortesia





Prot. n. (\*)

Data (\*)

(\*) Numero di protocollo e data presenti nel file  
.xml di segnatura informatica

Pratica n. 107841

Vs. rif. Posizione EL-521

Spett.le

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento Energia

Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

Divisione IV - Infrastrutture energetiche

[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**OGGETTO:** Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29.8.2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27.10.2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura", consistente nella realizzazione di collegamento in cavo interrato tra la Cabina Primaria "Michelin" e la Cabina Primaria "Monterosa" nel Comune di Torino. - Posizione n. EL-521.  
Espressione in materia stradale.

In riferimento alla Vs. comunicazione di avvio procedimento ed indizione della conferenza di servizi decisoria semplificata (di cui a prot. 0024917.04-08-2022, rubricata a prot. 104499 in pari data), si rappresenta che **il progetto in argomento non interessa viabilità di competenza della Città metropolitana di Torino.**

Questa Direzione coglie l'occasione per porgere distinti ossequi.

**Responsabile del procedimento e dell'istruttoria tecnica:** Geom. Daniele CALAVITA.

mail [ufficio.sportelloconcessioni@cittametropolitana.torino.it](mailto:ufficio.sportelloconcessioni@cittametropolitana.torino.it)

p.e.c. [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)

IL DIRIGENTE della DIREZIONE  
COORDINAMENTO VIABILITÀ - VIABILITÀ 1  
Dott. Ing. Matteo TIZZANI  
(documento sottoscritto digitalmente)

DC



**CITTA' DI TORINO**  
 DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
 DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
 SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI  
 Ufficio Inquinamento Elettromagnetico

Classifica: Tit.VI - Cl.90 – 20 / 6

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

*Segnatura di protocollo riportata  
 nei metadati del sistema documentale  
 di DoQui ACTA*

- Al Ministero della Transizione Ecologica  
 Dipartimento Energia - D.G. infrastrutture e sicurezza  
 Div. IV – Infrastrutture energetiche  
 Via Molise, 2 - 00187 ROMA  
 dgisseg.div05@pec.mise.gov.it
- e p.c. a Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata  
 Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito  
 Servizio Pianificazioni Esecutive
- e p.c. a Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità  
 Divisione Infrastrutture  
 Servizio Suolo e Parcheggi
- e p.c. a Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità  
 Divisione Mobilità  
 Servizio Mobilità e Viabilità
- e p.c. a Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità  
 Divisione Infrastrutture  
 Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture
- e p.c. a Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità  
 Divisione Infrastrutture  
 Unità Operativa Urbanizzazioni
- e p.c. a Dipartimento Servizi Interni  
 Divisione Amministrativa Patrimonio

Torino, 27/09/2022

**Oggetto: Protocollo nr: 24917 - del 04/08/2022 - AOO\_ENE – AOO\_Energia EL-521 - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa Michelin Stura". Parere.**





**CITTA' DI TORINO**  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI  
Ufficio Inquinamento Elettromagnetico

Relativamente alle valutazioni relative alle emissioni di campo magnetico della linea in progetto, le stesse sono state verificate da ARPA, come da nota pervenuta in data 30 agosto 2022, prot. n. 7706.

In particolare, da quanto emerso dall'accertamento ARPA, in fase di progettazione esecutiva, è fatto obbligo per il proponente di:

1. provvedere alla schermatura della buca giunti B.G.2 prevista in corso Taranto e del tratto della linea passante in corso Taranto, dall'inizio di corso Taranto, lato via Corelli, al tratto successivo alla buca giunti B.G.2, dove la DPA ricade al di sotto delle aree verdi accessibili (come rappresentato nel disegno "DV23930A1BAX00011\_Planimetria catastale con fascia DPA-Foglio 1.pdf", tavola 2, e nel disegno "DV23930A1BAX00004 - Sezioni trasversali 1di4.pdf", sezioni 4 e 5);
2. valutare la schermatura della buca giunti B.G.6 prevista in corso Giulio Cesare, in corrispondenza del Parco Stura, e del tratto di linea in prossimità della stessa, laddove la linea dovesse ricadere al di sotto dell'area verde (rif. disegno "DV23930A1BAX00011\_Planimetria catastale con fascia DPA-Foglio 3.pdf", tavola 6).

Il servizio scrivente, inoltre, richiede di valutare attentamente nella fase progettuale ed esecutiva della realizzazione del nuovo elettrodotto, eventuali intersezioni della fascia di rispetto con aree ove vi sia una presenza continuativa di persone prevedendo ulteriori schermatura, in modo da tutelare, nella maniera più cautelativa possibile, a livello igienico sanitario i cittadini dai nocivi effetti delle onde elettromagnetiche.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Funzionario in P.O.  
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali  
*Ing. Manuela Santa*  
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del  
D.Lgs. 82/2005)

Visto:

Il Dirigente  
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali  
*Arch. Vincenzo Murru*  
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del  
D.Lgs. 82/2005)



[PEC](#)

Spettabile  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA**  
Dipartimento Energia  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture energetiche  
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

p.c. Spettabile  
**CITTA' DI TORINO**  
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica  
Divisione Qualità Ambiente  
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali  
Ufficio Inquinamento Elettromagnetico  
PEC: ambiente@cert.comune.torino.it

Spettabile  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA**  
Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
D.G. Valutazioni Ambientali  
Divisione IV - Inquinamento acustico,  
elettromagnetico e protezione da radiazioni  
ionizzanti  
PEC: VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: **Intervento di realizzazione del nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930  
"Monterosa - Michelin Stura" su richiesta della società IRETI S.p.A. in Comune di Torino.  
PROCEDIMENTO UNICO DI AUTORIZZAZIONE EL-521**

Con la presente si fa seguito alla nota di Codesto Ministero prot. 31874 del 03/10/2022 per inviare la revisione degli elaborati progettuali che recepiscono la richiesta di cui al punto 1) della nota della Città di Torino – Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica prot. 24917 del 04/08/2022.

Si trasmettono pertanto: Planimetria catastale con fascia DPA (Foglio 1), doc. DV23930A1BAX00011 - Rev. 01 e Sezioni trasversali (Foglio 1), doc. DV23930A1BAX00004 - Rev. 01.

Si è provveduto inoltre, per ottemperare alla medesima richiesta, ad aggiornare gli elaborati: Relazione del Campo Elettrico e Magnetico, doc. RV23930A1BAX00003 - Rev. 02, Sezioni di Posa, doc. DV23930A1BAX00014 - Rev. 01 ed Elenco Elaborati, doc. EV23930A1BAX00001 - Rev. 02.

Si precisa che le ulteriori prescrizioni di cui alla nota della Citta di Torino sopracitata verranno opportunamente valutate nella fase esecutiva, come richiesto.

Per eventuali informazioni e chiarimenti resta a disposizione l'Ing. Linda Berra, tel. 02 2321 4544, e-mail: linda.berra@terna.it.

Cordiali saluti.

*Il Responsabile Realizzazione Locale  
Dipartimento Trasmissione Nord-Ovest*

Firmato digitalmente da

 **Pierfranco Boero**

Date e ora della firma: 17/11/2022 16:20:57

Allegati: c.s.



**CITTA' DI TORINO**  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI  
Ufficio Inquinamento Elettromagnetico

Classifica: 6.90.20.6.1/ 2023 / MB

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

*Segnatura di protocollo riportata  
nei metadati del sistema documentale  
di DoQui ACTA*

Al: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Dipartimento energia – D.G. infrastrutture e sicurezza  
Div. IV – Infrastrutture energetiche  
Via Molise, 2 – 00187 ROMA  
[VIA PEC dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

pc: Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata  
Divisione Urbanistica e  
Qualità dell'Ambiente Costruito  
Servizio Pianificazione Esecutive  
[VIA DOQUI](#)

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità  
Divisione Infrastrutture  
Servizio Suolo e Parcheggi  
[VIA DOQUI](#)

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità  
Divisione Mobilità  
Servizio Mobilità e Viabilità  
[VIA DOQUI](#)

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità  
Divisione Infrastrutture  
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture  
[VIA DOQUI](#)

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità  
Divisione Infrastrutture  
Unità Operativa Urbanizzazioni  
[VIA DOQUI](#)

Dipartimento Servizi Interni  
Divisione Amministrativa Patrimonio  
[VIA DOQUI](#)





**CITTA' DI TORINO**  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI  
Ufficio Inquinamento Elettromagnetico

**Oggetto: EL-521 – Proponente Terna Rete Italia S.p.A. Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura". L'opera ricade nel Comune di Torino, in Provincia di Torino, Regione Piemonte. Comunicazione di aggiornamento parziale della documentazione progettuale. Trasmissione nota ARPA.**

Relativamente alla comunicazione acquisita con prot. 1081 del 02/02/2023, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di aggiornamento parziale della documentazione progettuale da parte di Terna Rete Italia S.p.a., il Servizio scrivente trasmette con la presente nota ARPA prot. n. 21713 del 06/03/2023, ns. prot. n. 2704 del 09/03/2023.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile Tecnico in P.O.  
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali  
*Ing. Manuela Santa*  
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del  
D.Lgs. 82/2005)

Visto:

Il Dirigente  
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali  
*Arch. Vincenzo Murru*  
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del  
D.Lgs. 82/2005)

All: prot. n. 2704 del 09/03/2023





**TRASMISSIONE VIA PEC**

N° di prot. nell'oggetto del messaggio PEC.  
Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"

Città di Torino  
Divisione, ambiente, verde e protezione civile  
Area ambiente qualità della vita e valutazioni ambientali  
Servizio qualità e valutazioni ambientali  
Ufficio Inquinamento Elettromagnetico  
[ambiente@cert.comune.torino.it](mailto:ambiente@cert.comune.torino.it)

Rif. prot. Arpa n.10072 del 31/01/2023 - pratica IV/NIR-22/065

**Oggetto:** Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1 – sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura". Comunicazione di aggiornamento parziale della documentazione progettuale.

In riferimento alla comunicazione in oggetto, ricevuta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con ns. prot. 10072 del 31/01/2023, si comunica che sono state verificate le indicazioni/prescrizioni segnalate dallo scrivente Dipartimento e trasmesse con "Parere IV\_NIR-22\_065\_T930.pdf", prot. n. 78231 del 30/08/2022.

Si riportano le seguenti considerazioni:

1. in riferimento al punto 1 del "Parere IV\_NIR-22\_065\_T930.pdf", relativo alla richiesta di schermatura della buca giunti B.G.2 e del tratto di linea passante per corso Taranto, nella documentazione progettuale aggiornata si rileva che è stata prevista la schermatura del tratto di linea e della buca giunti B.G.2 (rif. documenti "DV23930A1BAX00011\_00\_01\_Planimetria catastale con fascia DPA-Foglio 1.pdf", "DV23930A1BAX00004\_00\_01-Sezioni trasversali 1di4.pdf", "DV23930A1BAX00014\_00\_01\_Sezioni di posa.pdf", "RV23930A1BAX00003\_02 - Relazione CEM.pdf")

2. in riferimento al punto 2 del "Parere IV\_NIR-22\_065\_T930.pdf", relativo alla buca giunti B.G.6, rimane valida l'indicazione di valutare la schermatura della buca giunti B.G.6 prevista in corso Giulio Cesare, in corrispondenza del Parco Stura, e del tratto di linea in prossimità della stessa, laddove la linea, in fase esecutiva, dovesse ricadere al di sotto dell'area verde (rif. disegno "DV23930A1BAX00011\_Planimetria catastale con fascia DPA-Foglio 3.pdf", tavola 6).

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si inviano distinti saluti.

dott. Giovanni d'Amore  
Responsabile del Dipartimento

Firmato digitalmente da:  
GIOVANNI D'AMORE  
Data: 04/03/2023 18:46:57

SA/cp  
SA

\\torino\sc21nir\$\ELF\PARERI\_VALUTAZIONI\Pareri\T930\_Connessione\_Monterosa-MichelinStura\IV\_NIR-22\_065\_T930\_aggiornamento.odt

**ARPA Piemonte**

Codice Fiscale- Partita IVA 07176380017

**Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici**

Struttura Semplice Radiazioni Non Ionizzanti e Servizio Tarature

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - tel. 01119681501

email: [dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it](mailto:dip.rischi.fisici.tecnologici@arpa.piemonte.it) pec [radiazioni@pec.arpa.piemonte.it](mailto:radiazioni@pec.arpa.piemonte.it)





## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
 DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
 SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

- Al Ministero della Transizione Ecologica  
 Dipartimento Energia - D.G. infrastrutture e sicurezza  
 Div. IV – Infrastrutture energetiche  
 Via Molise, 2 - 00187 ROMA  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)
- Al Ministero della Transizione Ecologica  
 Dipartimento Sviluppo sostenibile  
 D.G. Valutazioni Ambientali  
 Divisione IV - Inquinamento acustico,  
 elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti  
 Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)
- e p.c. a TERNA RETE ITALIA S.p.A  
 Dipartimento Trasmissione Nord/Ovest  
 Via Sandro Botticelli, 139 10154 - Torino (TO)  
 PEC: [dipartimento-nordovest@pec.terna.it](mailto:dipartimento-nordovest@pec.terna.it)  
 c.a. Ing. Linda Berra, e-mail: [linda.berra@terna.it](mailto:linda.berra@terna.it)
- e p.c. alla Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata  
 c.a. Direttore arch. Mauro Cortese  
 c.a. arch Tiziana Scavino  
 c.a. d.ssa Anna Petruzzi
- e p.c. alla Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture  
 e Mobilità  
 Divisione Infrastrutture - Servizio Suolo e Parcheggi
- e p.c. alla Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture  
 e Mobilità  
 Divisione Mobilità - Servizio Mobilità e Viabilità
- e p.c. alla Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture  
 e Mobilità  
 Divisione Infrastrutture  
 Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture
- e p.c. alla Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture  
 e Mobilità  
 Divisione Infrastrutture  
 Unità Operativa Urbanizzazioni



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

e p.c. al Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica  
Divisione Qualità Ambiente  
c.a. arch. Vincenzo Murru

e p.c. alla Dipartimento Servizi Interni  
c.a. Dott. Antonino Calvano

Torino, 03/10/2022

**Riferimento n. 4\_CS/2022 (C)**

**Oggetto: Protocollo nr: 24917 - del 04/08/2022 - AOO\_ENE – AOO\_Energia EL-521  
Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003,  
n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.,  
alla costruzione ed all'esercizio del "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132  
kV T.930 Monterosa - Michelin Stura".  
Parere urbanistico.**

In merito al procedimento di autorizzazione in oggetto e alla richiesta di parere pervenuta con PEC del 4/08/2022 (prot. arr. n. 2179 del 10/08/2022 della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito), si riferisce, per competenza, quanto segue.

L'opera prevista consiste nella realizzazione di un collegamento in cavo interrato tra la Cabina Primaria "Michelin" e la Cabina Primaria "Monterosa" di lunghezza complessiva pari a circa 4,1 Km, e ricade interamente nel Comune di Torino.

Nel dettaglio, il tracciato si dislocerà lungo le seguenti vie:

- Via Luigi Salvatore Cherubini (sede della cabina primaria "Monterosa")
- Via Arcangelo Corelli
- Ex trincea ferroviaria "Torino – Milano"
- Corso Taranto
- Via Saverio Mercadante
- Via Sandro Botticelli



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

- Strade Basse di Stura
- Corso Giulio Cesare
- Ponte Ferdinando di Savoia
- Fiume Stura di Lanzo
- Strada Vicinale delle Cascinette (sede della cabina primaria “Michelin Stura”)



Estratto della Scheda Sintetica - Inquadramento geografico - corografia

### DESTINAZIONE URBANISTICA

Dall'esame delle tavole progettuali, in particolare la Tavola di azzonamento da PRG, la Tavola dei vincoli da PRG, la Tavola dei vincoli paesaggistici, le Planimetrie catastali con





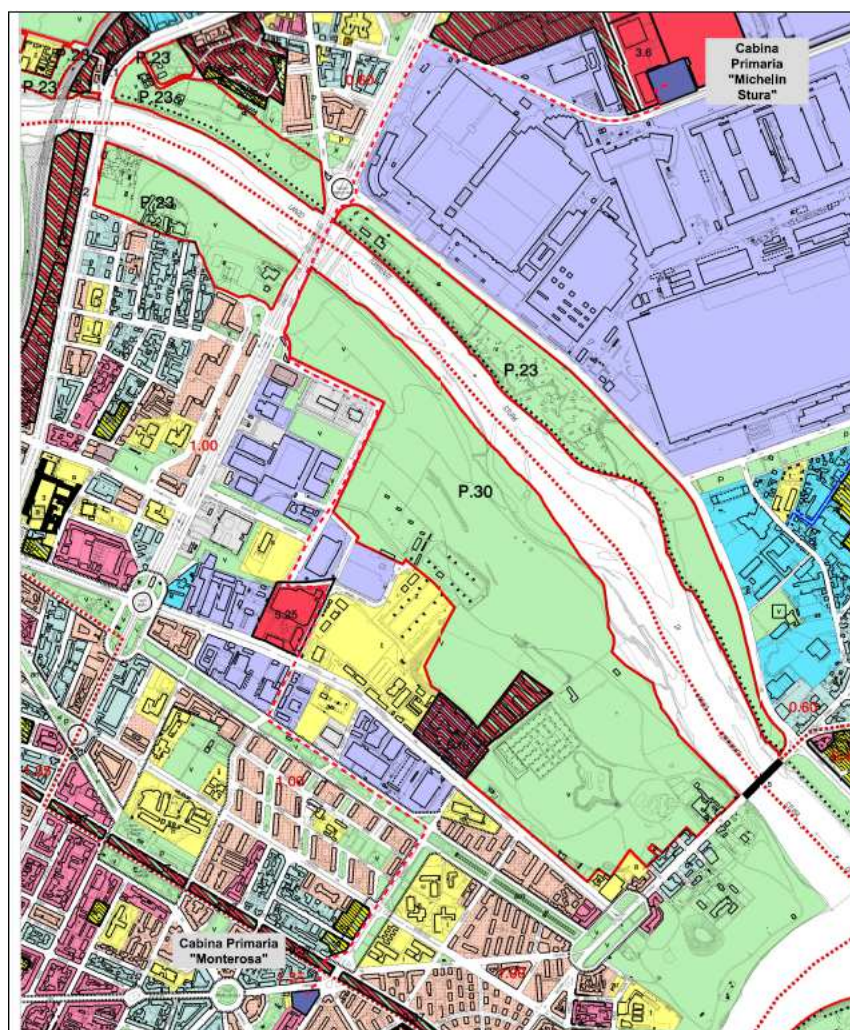
## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

fascia DPA 1-2-3-4-5, le aree sulle quali insiste il tracciato del nuovo elettrodotto sono destinate dal P.R.G. vigente, per la quasi totalità, ad area normativa “VI”, *Aree non edificate e relativo sottosuolo destinate alla viabilità, al trasporto pubblico ed alla circolazione*, normate dall’art. 8, punto 17 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione - N.U.E.A. del P.R.G..

L’art. 8 ammette in tale area normativa:

*“72 Sono ammesse destinazioni a parcheggi e autorimesse in sottosuolo previa convenzione con la città. [...]”*



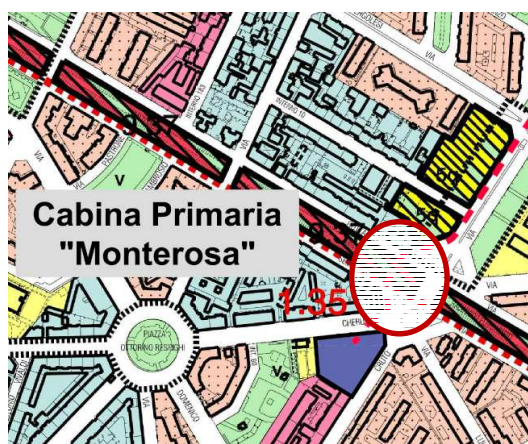
Estratto Tavola “Piano Tecnico delle Opere Tavola di Azzonamento da PRG - Comune di Torino”



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

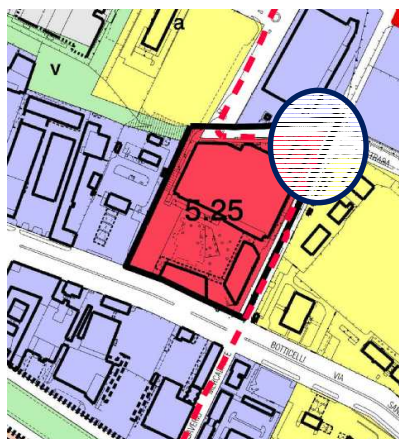
La parte iniziale del tracciato attraversa la Zona Urbana di Trasformazione ZUT 9.37 GOTTARDO.



L'ambito è destinato alla realizzazione di servizi pubblici e/o viabilità e le utilizzazioni edificatorie si realizzano nell'ambito 9.200 Regaldi.

Si segnala la criticità rappresentata dal passaggio della nuova linea 2 di metropolitana nel trincerone ferroviario su cui insiste l'ambito 9.37.

A nord di via Botticelli, il tracciato segue la nuova strada Basse di Stura, ampliata e integrata nel corso dell'attuazione del PRIN Botticelli nell'Ambito ZUT 5.25 Botticelli.







## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE





Il tratto che piega verso ovest, dalla rotatoria, è compreso all'interno di tale Ambito.

Per tali aree è in corso la cessione delle aree per viabilità alla Città di Torino.

A titolo collaborativo, si riportano di seguito gli estratti progettuali delle opere di urbanizzazione Lotti 1A/1B, eseguite o in corso di realizzazione.



### PISTE CICLABILI IN PROGETTO

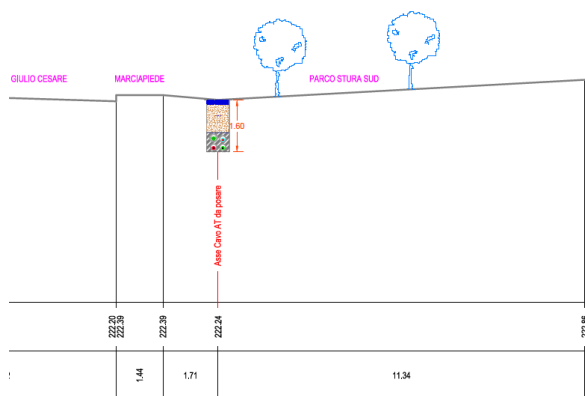
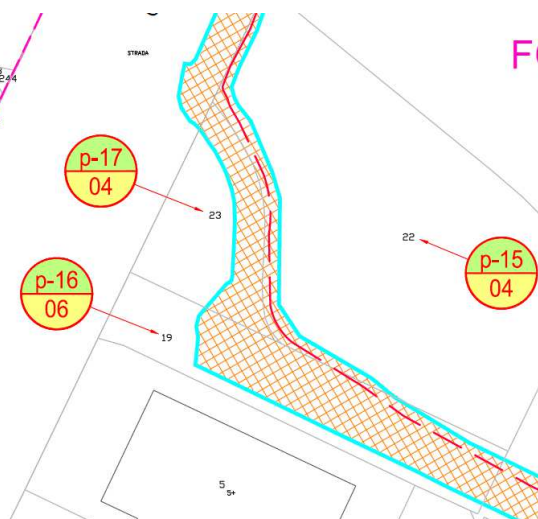
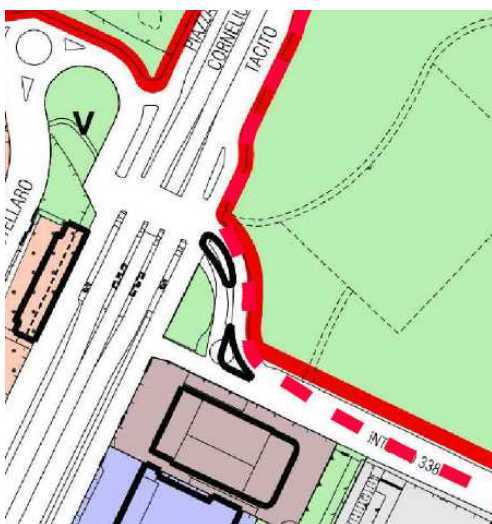
	PISTE CICLABILI SU CORSIE RISERVATE
	PERCORSI PROMISCUI CICLO-PEDONALI
	PERCORSI PROMISCUI CICLABILI E VEICOLARI
	LOTTO 1A GIA' REALIZZATO



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Per quanto riguarda il tratto tra l'interno n. 338 di Corso Giulio Cesare e l'innesto su corso Giulio Cesare, si è rilevata una incongruenza tra la "Tavola di azzonamento da PRG", la "Planimetria catastale API 2di2" e la tavola "Sezioni trasversali 3di4". Dalla prima tavola pare che il tracciato passi all'interno della viabilità esistente, dalla seconda e ancor di più dalla sezione, parrebbe insistere sull'area a parco P.30.



In tale ultima eventualità, si riportano le norme afferenti le aree a Servizi Pubblici – Parco urbano.

Le aree destinate a Servizi Pubblici sono normate agli artt. 3, 8, 19 delle N.U.E.A.. Ai sensi dell'articolo 19 comma 10 delle N.U.E.A. "In tutte le aree per servizi sono ammessi pozzi di



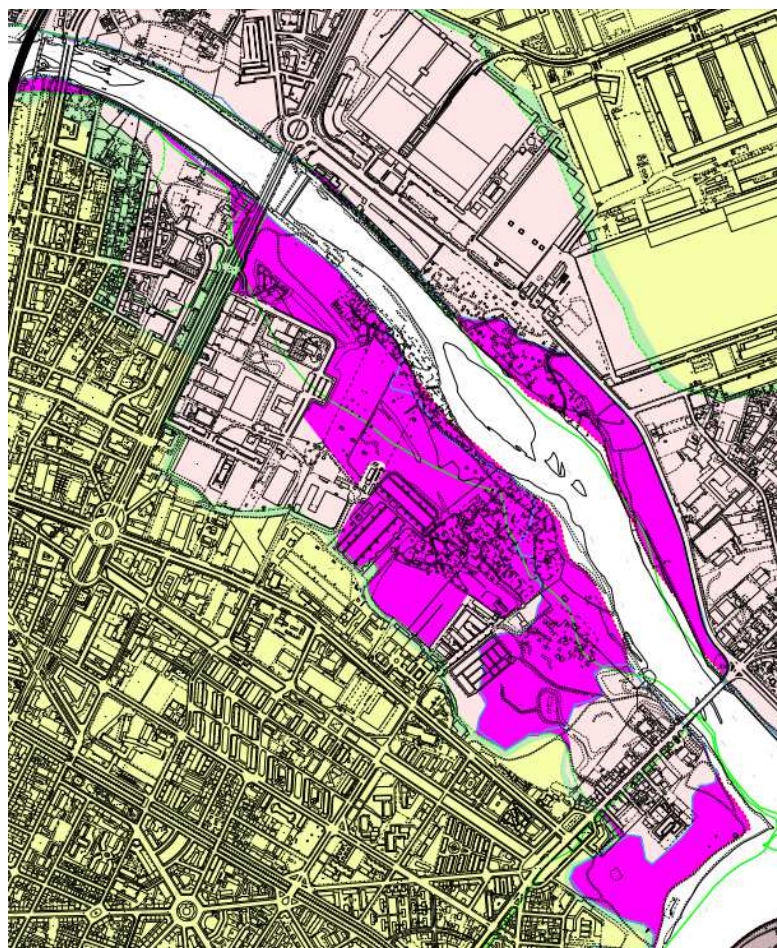


## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

*captazione, tutelati da adeguate fasce di rispetto a norma delle vigenti disposizioni (D.P.R. 236/88) serbatoi, impianti di servizio alla rete di distribuzione idrica. Nelle aree destinate a parchi urbani o fluviali, a parco della Collina e a parco per il gioco e lo sport (aree S lettera "v") sono altresì ammesse le attrezzature e le condutture per l'erogazione di servizi pubblici o di interesse pubblico con le relative attrezzature interrato per la trasformazione e la distribuzione, purché compatibili con le sistemazioni esistenti o previste e nel rispetto delle norme di sicurezza.*

### ASPETTI IDROGEOLOGICI



	Corsi d'acqua soggetti a fascia di rispetto di ineditabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine o sponda naturale
	Processi di dissesto lineare: intensità/pericolosità molto elevata (EzL) componente una fascia di rispetto di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale
	Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti al deflusso della portata liquida di progetto
	Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti ai sensi della direttiva di attuazione dell'art. 15 del PSFF (Agosto 1999) [già indicati con una stella rossa]
	Limite dell'area soggetta all'onda di piena per collasso dei bacini artificiali
	Perimetro di frana attiva
	Perimetro di frana stabilizzata
<hr/>	
Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico PAI approvato con DPCM il 24/05/2001 e s.m.i.	
	Limite tra la fascia A e la fascia B
	Limite tra la fascia B e la fascia C
	Limite esterno della fascia C
	Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
	"Aree inondabili" art. 4 Deliberazione n. 9/07 del 19/07/2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po: Variante fasce fluviali del Fiume Donà Riparia e Capitolo 2 Parte Piana, paragrafo 2.1 Allegato B delle NUQA di PRG.

**Estratto dell'Allegato Tecnico Tavola n. 3/DORA del P.R.G. "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica"**

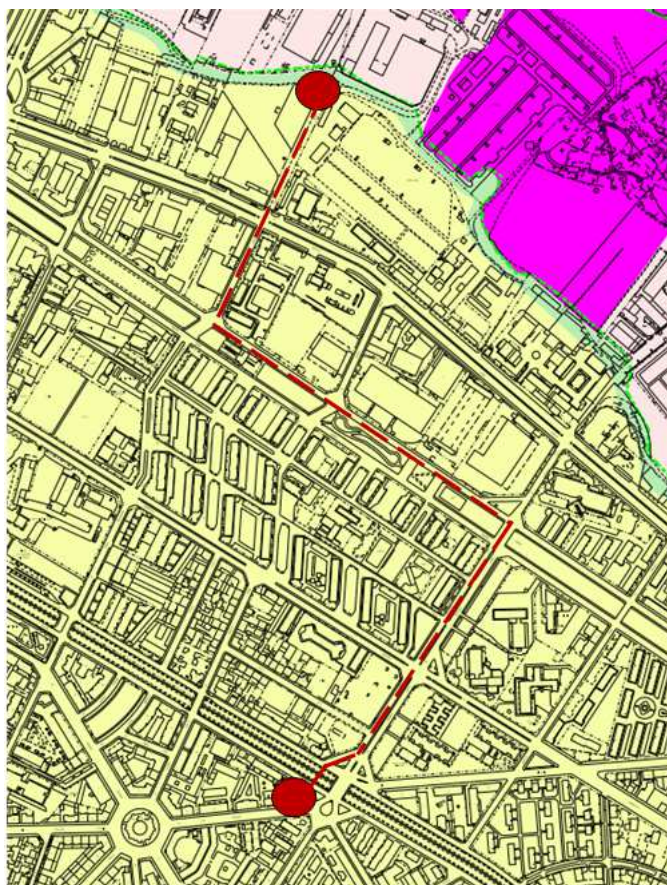


## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Sotto il profilo idrogeomorfologico, le aree attraversate dal tracciato sono classificate in diverse classi e sottoclassi, come di seguito specificato e si rimanda, per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle specifiche prescrizioni dell'allegato B delle N.U.E.A.

TRATTO DA CABINA MONTEROSA A VIA BOTTICELLI/STRADA BASSE DI STURA



Estratto dell'Allegato Tecnico Tavola n. 3/DORA del P.R.G.  
con indicazione del tracciato dell'elettrodotto desunto dagli elaborati progettuali

Il tratto dalla cabina Monterosa a via Botticelli/Strada Basse di Stura è classificato nella classe I – sottoclasse I (P) – colore giallo -, che comprende aree edificate ed inedificate, non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento, caratterizzate da porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.



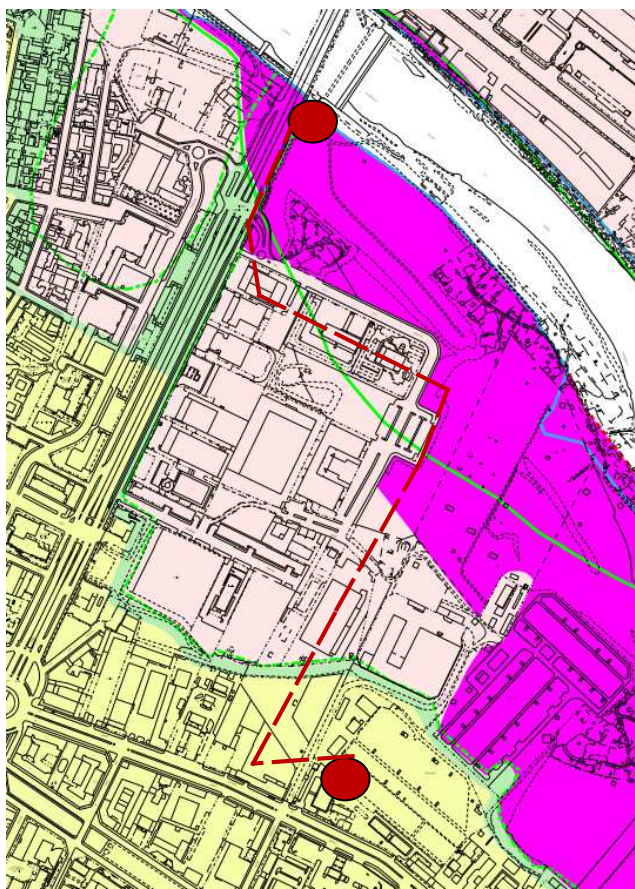


## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/2008 “Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni”.

TRATTO STRADA BASSE DI STURA – CORSO GIULIO CESARE – PONTE FERDINANDO DI SAVOIA SUD



Estratto dell'Allegato Tecnico Tavola n. 3/DORA del P.R.G.  
con indicazione del tracciato dell'elettrodotto desunto dagli elaborati progettuali

Il tratto dalla Strada Basse di Stura al Ponte Ferdinando di Savoia è classificato, per la maggior parte nella classe III – sottoclasse IIIb2b (P) – colore rosa chiaro -, *che comprende aree edificate, appartenenti alla fascia C, che sono state parzialmente inondate e sono considerate attualmente inondabili* e, in parte minore nella classe III – sottoclasse IIIa (P) – colore fucsia -, *che comprende aree inedificate, appartenenti alle Fasce A, B e C, che sono state inondate e/o sono ritenuti inondabili per la piena di riferimento.*



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Una fascia tra la Classe I e la Sottoclasse IIIb2b è classificata come Classe II (P) – colore verde.

Le prescrizioni specifiche per tali sottoclassi sono descritte nel capitolo 2.1.2 Disposizioni specifiche per le zone sottoposte a classificazione idrogeomorfologica – parte piana (P) dell'Allegato B delle NUEA, come sotto riportate.

### **“Classe II (P)**

4 *Gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14.1.2008 "Approvazione delle nuove Norme tecniche per le costruzioni".*

5 *Per le aree inserite in tale classe si applicano le destinazioni d'uso, i tipi di intervento, le procedure, le limitazioni e le specificazioni previste dalle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G., relative alle singole zone e aree normative e dell'allegato B.*

6 *Gli interventi di cui ai commi 14, 16 e 18 dell'art. 4 delle N.U.E.A. e gli interventi relativi al primo piano fuori terra e/o ai piani seminterrato e interrato fatta eccezione per le opere interne che non comprendono interventi su elementi strutturali o connessioni verticali, non comportano aumento della S.L.P. e modifica delle destinazioni d'uso, devono essere preceduti da una verifica tecnica con studi idrogeologici di dettaglio volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento e le condizioni di rischio esistente in rapporto al condizionamento localmente presente.*

### **“Sottoclasse IIIa (P)**

8 *Comprende aree collocate all'esterno del perimetro del centro abitato, ai sensi dell'art. 81 della L.R. 56/77 e s.m.i., inserite in fascia A, B e C, classificate come inedificabili.*

9 *Sono ammessi esclusivamente lavori di manutenzione e ristrutturazione della rete viaria edelle reti tecnologiche esistenti.*

10 *Per le opere infrastrutturali pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 38 delle N.d.A. del PAI e*



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

*all'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., in quanto trattasi di aree inidonee a nuovi insediamenti.*

*11 Per le edificazioni esistenti (pubbliche e private) sono ammessi interventi fino al restauro e risanamento conservativo senza cambio di destinazione d'uso.*

*11bis Per gli edifici pubblici o di interesse pubblico, esistenti alla data della presa d'atto degli studi idrogeomorfologici del 27.5.2003, il cambio di destinazione d'uso, in fascia B e in fascia C, è ammesso subordinatamente a specifica verifica idraulica dalla quale risulti che non vi sono criticità tali da impedire il mantenimento degli stessi, evidenziando altresì la quota di sicurezza, gli interventi e le cautele da adottare; deve essere inoltre previsto un piano di emergenza.*

*Le attività comportanti la presenza continuativa di persone dovranno in ogni caso essere collocate al di sopra della quota di sicurezza.*

*12 Gli interventi consentiti devono assicurare il mantenimento e il miglioramento delle condizioni di drenaggio superficiale dell'area, l'assenza di interferenze negative con il regime delle falde freatiche presenti e con la sicurezza delle opere di difesa esistenti.*

*13 Sono fatte salve, se maggiormente restrittive, le specifiche prescrizioni relative all'ambito P17 oggetto di specifico Piano Esecutivo di Recupero Ambientale (PERA).*

*13bis Qualora all'interno della fascia A di PAI, definita all'art. 2 comma 61, ricadano porzioni di aree non classificate nell'allegato 3 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" le stesse sono da intendersi come appartenenti alla sottoclasse IIIa(P) con la conseguente attribuzione delle relative prescrizioni normative.*

### ***"Sottoclasse IIIb2b(P)***

*42 Si tratta di aree collocate all'esterno e all'interno del perimetro del centro abitato, ai sensi dell'art. 81 della L.R. 56/77 e s.m.i., comprese nei territori di fascia C, a modesta pericolosità, edificabili, con limitazioni nella tipologia costruttiva, adottando accorgimenti tecnici finalizzati alla salvaguardia dei manufatti e della popolazione insediata.*

*43 Sono ammessi tutti gli interventi previsti dal P.R.G. per le singole zone e aree normative,*



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

*nel rispetto delle seguenti condizioni:*

*a) il primo piano abitabile/agibile comportante la presenza continuativa di persone, dovrà essere posto al di sopra della quota della piena di riferimento - da verificare tramite apposito studio redatto da tecnico competente sulla base delle modalità indicate al capitolo 4 del presente allegato. Le limitazioni di cui sopra non si applicano per gli interventi non comportanti cambio di destinazione d'uso e che non eccedono il restauro e risanamento conservativo.*

*b) E' ammessa la costruzione di piani seminterrati o interrati, ad una quota più bassa di quella di riferimento o di quella della falda, purchè adibiti esclusivamente ad autorimessa, cantine, depositi senza presenza continuativa di persone, nel caso di interventi pubblici ricompresi in strumenti urbanistici complessi che prevedono le specifiche indagini di cui al D.M. 11 marzo 1988 lett. H. Tali indagini dovranno comprendere uno studio che evidenzi, mediante idonee sezioni quotate, ortogonali al corso d'acqua, l'effettivo andamento del terreno in rapporto alla quota della piena di riferimento e alla quota della falda e dimostri la fattibilità degli interventi.*

*44 Per le attività esistenti, con presenza continuativa di persone, poste al di sotto della quota di riferimento - potenzialmente allagabili - la relativa SLP può essere trasferita al di sopra di tale quota mediante interventi di ristrutturazione edilizia anche comportanti sopraelevazione.*

*In tal caso la SLP posta al di sotto della quota, dovrà essere contestualmente dismessa dall'uso. Al progetto dovrà essere allegata apposita dichiarazione da parte di professionista abilitato. Gli interventi di cui sopra sono in ogni caso subordinati a specifico Studio di valutazione dell'ambiente circostante, finalizzato a garantirne il corretto inserimento nel contesto architettonico ambientale.*

*45 Gli interventi di cui al comma precedente sono soggetti al rispetto dei parametri edilizi, lettere a) e b) e urbanistici, lettera d) di cui all'art. 2 punto 34 delle N.U.E.A.. [...]*

*[OMISSIS]*





## CITTA' DI TORINO

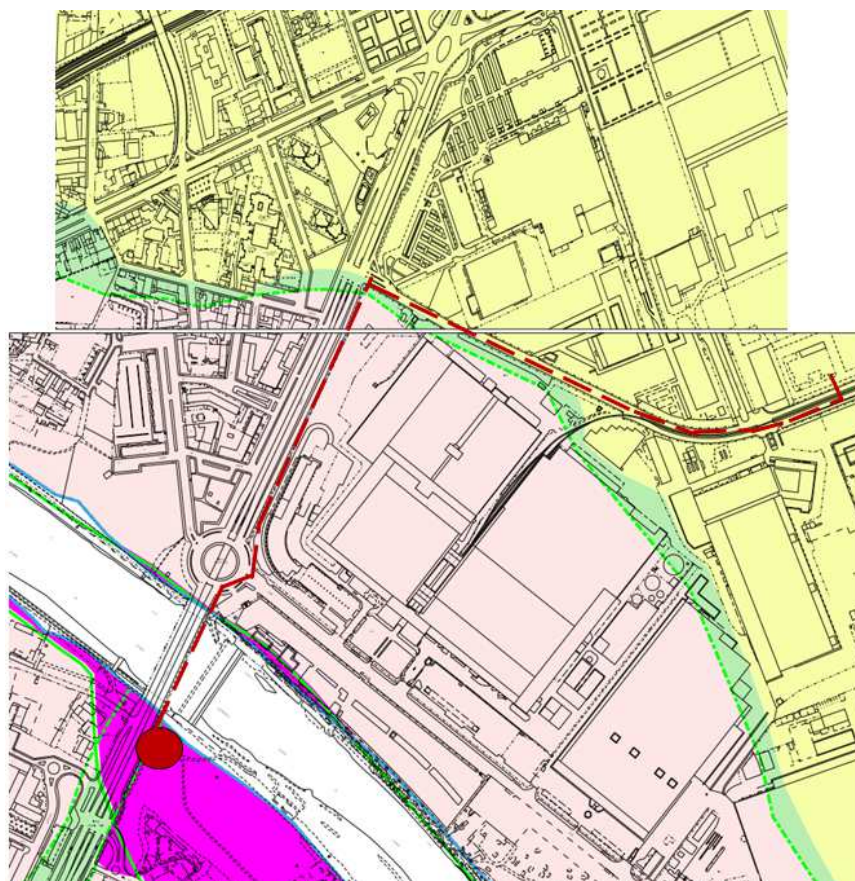
DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

*47 A seguito degli studi di cui al comma 43 dovrà essere valutata l'idonea soluzione tecnico tipologica, pilotis, riporti artificiali di terreno, ecc.*

*Il ricorso all'innalzamento artificiale del piano campagna è permesso qualora sia accertato che tale intervento non provochi innalzamenti anomali del livello idrico, nel corso di fenomeni di piena, tali da provocare maggiori danni nelle aree adiacenti.*

*48 Gli interventi consentiti debbono assicurare il mantenimento e il miglioramento delle condizioni di drenaggio superficiale dell'area, l'assenza di interferenze negative con il regime delle falde freatiche presenti e con la sicurezza delle opere di difesa esistenti.”*

TRATTO DA PONTE FERDINANDO DI SAVOIA NORD A CABINA MICHELIN



**Estratto dell'Allegato Tecnico Tavola n. 3/DORA del P.R.G.  
con indicazione del tracciato dell'elettrodotto desunto dagli elaborati progettuali**



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Il tratto dal Ponte Ferdinando di Savoia alla cabina Michelin è classificato, in parte nella classe III – sottoclasse IIIb2b (P) – colore rosa chiaro -, *che comprende aree edificate, appartenenti alla fascia C, che sono state parzialmente inondate e sono considerate attualmente inondabili* e, in parte minore nella classe I – sottoclasse I (P) – colore giallo -, che comprende aree edificate ed inedificate, non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento, caratterizzate da porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.

Una fascia tra la Classe I e la Sottoclasse IIIb2b è classificata come Classe II (P) – colore verde.

Le prescrizioni specifiche la sottoclasse IIIb2b sono descritte nel capitolo 2.1.2 Disposizioni specifiche per le zone sottoposte a classificazione idrogeomorfologica – parte piana (P) dell'Allegato B delle NUEA, come riportate nel paragrafo precedente, mentre gli interventi nella sottoclasse I (P) sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/2008 “Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni”.



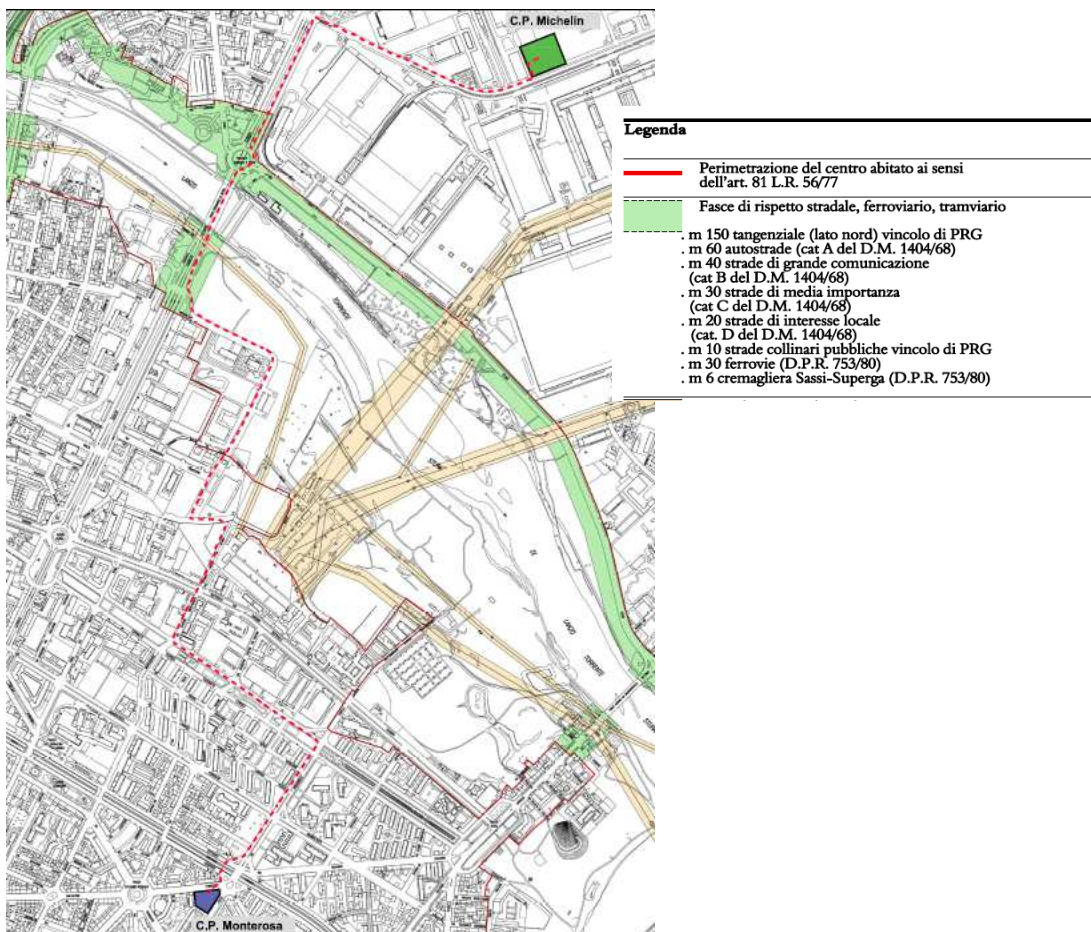




## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

### FASCE DI RISPETTO



Estratto Tavola "Piano Tecnico delle Opere Tavola dei vincoli da PRG - Comune di Torino"

Le aree indicate in verde sulle quali incide il tracciato del nuovo elettrodotto sono interessate da fascia di rispetto stradale.

In riferimento all'art. 30 delle NUEA, nel rispetto di quanto prescritto nell'allegato B al PRG, nelle fasce di rispetto stradale sono consentite le seguenti opere: a) impianti di distribuzione dei carburanti con relative opere accessorie (se ammissibili ai sensi dell'art. 31 NUEA), parcheggi pubblici ed attrezzature al servizio della circolazione; b) rampe di accesso alle autorimesse, con un tratto piano di almeno mt.5; (...) d) recinzioni a giorno che non ostruiscano la visibilità; e) nell'interrato, cabine elettriche e volumi tecnici.



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Ai sensi dell'art. 27 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 nelle fasce di rispetto stradali “è fatto divieto di nuove costruzioni; è ammessa la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, piantumazioni e sistemazioni a verde, coltivazioni agricole e parcheggi pubblici.”.

### TUTELA PAESAGGISTICA



Estratto Tavola “Piano Tecnico delle Opere Vincoli paesaggistici”

Aree tutelate per legge ai sensi dell'art 142 del D lgs n 42 del 2004

Lettera c - I fiumi - i torrenti - i corsi d'acqua



Lettera f - I parchi e le riserve nazionali o regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi - art 18 NdA







## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

Dalla lettura della Tavola P2 del PPR, risulta che il tracciato del nuovo elettrodotto attraversa aree ricomprese tra i beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 *lettere c) I fiumi, torrenti e corsi d'acqua* (fascia compresa nel tratteggio blu) ed *f) I parchi e le riserve nazionali o regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi* (rappresentati dall'area rigata verde nell'estratto). Il tracciato è compreso nella “*Riserva naturale Arrivore e Colletta*”, istituita nel 1990 e di competenza dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e nell'Area contigua della fascia fluviale del Po-tratto torinese.

Nella Relazione Tecnico-Illustrativa, al capitolo 4.2, si dichiara che “*Essendo un'opera totalmente interrata, ai fini autorizzativi si evidenzia che l'intervento ricade in quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica, in accordo con il punto A.15 dell'Allegato A del DPR 31/2017 - INTERVENTI ED OPERE IN AREE VINCOLATE ESCLUSI DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA. In particolare, l'intervento ricade nel punto A.15, come chiarito dall'art. 36 del D.L. 77/2021.*”.

Per quanto sopra detto, sotto il profilo urbanistico si esprime la conformità del progetto del Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura con lo strumento urbanistico vigente.

Il presente documento è inviato anche alla Divisione Patrimonio e al Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata della Città per le eventuali determinazioni rispetto agli asservimenti determinati dal tracciato e per le eventuali valutazioni di carattere edilizio.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e con l'occasione si porgono cordiali saluti.

La Dirigente  
Servizio Pianificazioni Esecutive  
Arch. Maria Antonietta Moscariello  
(documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 e ss. del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

La Dirigente  
Divisione Urbanistica e Qualità  
dell'Ambiente Costruito  
Arch. Emanuela Canevaro  
(documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 e ss. del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Dipartimento Energia  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche  
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.20\_02

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura". L'opera, consistente nella realizzazione di un collegamento in cavo interrato tra la Cabina Primaria "Michelin" e la Cabina Primaria "Monterosa" di lunghezza complessiva pari a circa 4,1Km, ricade nel Comune di Torino, in Provincia di Torino, Regione Piemonte. Posizione n. EL-521.

*Pratica AIPo n. 689/2022A (da citare nelle risposte)*

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

- VISTO il R.D. 523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- VISTA la richiesta in data 04.08.2022, prot. richiedente n. 24917;
- ACQUISITA la documentazione progettuale in data 04.08.2022, prot. A.I.Po 18631;
- VISTO gli elaborati progettuali relativi a "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura" a firma dell'ing. Antonio Maggiorano e dell'arch. Rossana Maggiorano, datati 20.01.2022;
- CONSTATATO che l'attraversamento del torrente Stura di Lanzo avviene sfruttando il Ponte Ferdinando di Savoia, posando l'elettrodotto all'interno di un vano chiuso esistente per sottoservizi già disponibile nell'impalcato del ponte e posizionato sul lato di valle;

IB/MG/mg

per quanto di competenza si esprime

**PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI**

con le seguenti prescrizioni:

1. eventuali pozzetti di ispezione dovranno essere posizionati ad almeno 10 m dal ciglio superiore di sponda così come previsto dall'art. 96, lett. f del R.D. 523/1904;
2. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori;
3. il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni azione necessaria a minimizzare i rischi derivanti dall'interferenza tra le opere stesse ed eventuali eventi di piena del torrente Stura di Lanzo;
4. il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
5. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all'esecuzione delle opere in oggetto, senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;
6. la presente autorizzazione viene rilasciata sotto l'espressa condizione che per qualsiasi esigenza idraulica, per l'adeguamento idraulico del ponte alle vigenti normative, nonché nel caso in cui questo Ufficio dovesse introdurre modifiche nel torrente Maira, le opere autorizzate dovranno essere adattate alle nuove condizioni senza che codesta Società possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere;
7. rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del torrente Stura di Lanzo dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena del fiume stesso;
8. al termine dei lavori tutte le pertinenze demaniali dovranno essere prontamente ripristinate.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni

da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto; pertanto, nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

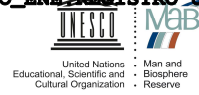
**IL DIRIGENTE**

**Ing. Isabella Botta**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Aree protette  
**Po piemontese**



2.13

data del protocollo informatizzato

Ministero della Transizione ecologica  
Dipartimento energia  
Direzione generale infrastrutture e sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture energetiche

Alla c.a. del Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Elisabetta d'Agostino

[dqisseq.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dqisseq.div05@pec.mise.gov.it)

**Oggetto: Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura.  
Proponente: Società Terna S.p.A. Posizione n. EL-521.  
Osservazioni dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Po piemontese ed  
esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza**

In riferimento alla nota pervenuta da Codesto Ministero con prot. 24917 del 4/8/2022 (nostro rif. prot. 3628 del 4/8/2022) in cui si evidenzia la ricadenza dell'intervento in oggetto all'interno della Zona di Protezione Speciale del Meisino (Confluenza Stura-Po) IT1110070 e dell'Area Protetta del Parco del Po piemontese, si riferisce quanto segue.

Considerata la non significatività dell'intervento proposto rispetto alla presenza di habitat e specie di cui agli allegati della Direttiva Habitat (Direttiva 42/93/CEE) e della Direttiva Uccelli (Direttiva 2009/147/CE), non è richiesto l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 12 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.).

Inoltre, in riferimento al Piano d'Area del Parco del Po, non si ritiene di evidenziare osservazioni ai sensi dell'art. 26 commi 10 e 11 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.), .

Cordiali saluti.

La Direttrice  
Monica Perroni

Sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Funzionario tecnico referente: Sandra Buzio (0114326554)  
Indirizzo email ufficio referente: [ufficio.tecnico@parcopopiemontese.it](mailto:ufficio.tecnico@parcopopiemontese.it)

**Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese**

Sede legale - Piazza Giovanni XXIII, 6 - 15048 VALENZA (AL) – tel. 0114321011  
Sedi operative – Corso Trieste, 98 (Cascina Le Vallere) - 10024 MONCALIERI (TO) – tel. 0114326520  
Viale Lungo Po Gramsci, 10 – 15033 CASALE MONFERRATO (AL) – tel. 0142457861  
Via Alessandria 2, 10090 CASTAGNETO PO (TO) – tel. 0039 011 4326550  
Codice Fiscale 95000120063 - PEC (posta elettronica certificata): [parcopopiemontese@pec.it](mailto:parcopopiemontese@pec.it)  
Sito internet [www.parcopopiemontese.it](http://www.parcopopiemontese.it)



**Spettabile**  
**Terna Rete Italia S.p.A**  
**Dipartimento Trasmissione Nord/Ovest**  
**dipartimento-nordovest@pec.terna.it**

Torino, 17-10-2022

GEST-TOR-REALINP - AA

Protocollo: 22290DEF0121

e p.c.: Spettabile  
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Dipartimento Energia  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza  
Divisione IV – Infrastrutture energetiche  
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Spettabile  
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Dipartimento Sviluppo sostenibile - D.G.  
Valutazioni Ambientali  
Divisione IV - Inquinamento acustico,  
elettromagnetico e protezione da radiazioni  
ionizzanti  
VA@pec.mite.gov.it

**Oggetto: Intervento di realizzazione del nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930  
“Monterosa - Michelin Stura” su richiesta della società IRETI S.p.A. in Comune di Torino.  
PROCEDIMENTO UNICO DI AUTORIZZAZIONE  
Posizione n. EL-521**

Con riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto,

- presa visione della documentazione progettuale allegata alla comunicazione PEC del Ministero della Transizione Ecologica del 04.08.2022, in parte ricondivisa nella Vostra comunicazione del 20.09.2022



- preso atto che il cavo T.930 in progetto interferisce con la rete gas esistente e che lo studio risolutivo di tali interferenze sarà oggetto di analisi in fase di Progettazione Esecutiva e dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa tecnica di settore

Si comunica che la società Italgas Reti Spa rende il proprio assenso circa la fattibilità dell'opera in oggetto ma ribadisce che il parere favorevole finale sarà espresso dalla scrivente a valle della ricezione dell'analisi sul superamento delle interferenze con la rete gas esistente.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da: MARIO FERRERO  
Data: 18/10/2022 08:01:56

ITALGAS RETI S.p.A.  
Polo TORINO  
Realizzazione Investimenti di Polo

*Mario Ferrero*  
Il Responsabile  
Mario FERRERO

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.



Via Pec  
DO/DDC/CTOR/2871/68233

2.15

Torino, 3 ottobre 2022

Al Ministero della Sviluppo Economico  
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

**Oggetto: Protocollo nr: 24917 - del 04/08/2022 - AOO\_ENE - AOO\_Energia EL-521**  
"Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura".  
Collegamento tra la Cabina Primaria "Michelin" e la Cabina Primaria "Monterosa"  
nel Comune di Torino  
**Interferenze con le reti del Servizio Idrico Integrato**

Nell'ambito nuovo elettrodotto in cavo a 132 kV T.930 "Monterosa – Michelin Stura", viene redatta la presente nota contenente l'analisi delle interferenze del tracciato dell'infrastruttura in progetto con i sottoservizi SMAT S.p.A..

Nella fattispecie sono prese in considerazione le opere relative alle reti gestite da SMAT S.p.A., quali:

- rete di fognatura bianca (acque meteoriche);
- rete di fognatura nera (acque reflue);
- rete di distribuzione idrica (acquedotto).

**Con riferimento alla valutazione delle interferenze con le bealere, ossia dei canali artificiali adibiti al trasporto di acqua a scopi irrigui e/o produttivi, si precisa che i pareri dovranno pervenire dalla competente funzione della Città di Torino, in riferimento alle attribuzioni ricadenti in capo alla stessa relativamente alle funzioni idrogeologiche delle bealere stesse, nonché alla loro conservazione.**

Lo studio dei sottoservizi presenti è stato condotto a mezzo di sovrapposizione planimetrica delle reti esistenti con il tracciato del nuovo elettrodotto in progetto. Da un punto di vista altimetrico l'analisi del profilo del tracciato ha permesso di effettuare ulteriori considerazioni riguardo le interferenze in essere, consentendone una primaria classificazione.

L'analisi contenuta nel presente elaborato è stata condotta con riferimento al tracciato di progetto compreso tra la Cabina Primaria "Michelin Stura", ubicata in Strada delle Cascinette, e la Cabina Primaria "Monterosa", situata in via Cherubini, avente una lunghezza di circa 4,1 km e ricadente nel territorio della Città di Torino.

In linea generale, le interferenze individuate sono distinte in situazioni di attraversamento di collettori e condotte esistenti, che si configurano come puntuali e circoscritte al punto di attraversamento, e situazioni di parallelismo tra la nuova opera e le reti esistenti, che interessano porzioni di estensione significativa.

Segue lettera prot. 2871/68233 del 3 ottobre 2022 pag. 2/2

Le interferenze rilevate con i manufatti in progetto sono state valutate sulla base della cartografia esistente, e si evidenzia che alcuni dei tracciati presentano un grado non trascurabile di incertezza plano-altimetrica, per la quale si renderà necessaria, nelle successive fasi progettuali, l'ispezione e la verifica in campo degli stessi.

Si segnala la presenza sul territorio di raccoglitori di griglie e caditoie stradali, generalmente superficiali ed adibite alla raccolta delle acque di drenaggio urbano per il recapito in collettori della rete bianca esistente. Tali opere non sono, in genere, rappresentate sulla cartografia a disposizione, ma possono essere individuate dall'analisi della stessa cartografia, laddove si riscontra la presenza delle griglie e delle caditoie dette e l'assenza di una dorsale di fognatura bianca, ovvero la presenza di collettori di notevoli dimensioni e profondi. Per quanto espresso, nei casi in cui si evidenzi l'interferenza delle opere in progetto con tali opere di drenaggio, occorrerà confrontarsi con SMAT per l'individuazione di una soluzione utile alla risoluzione della stessa che garantisca l'allontanamento delle portate meteoriche dalle zone interessate in ogni condizione.

Si segnala, inoltre, la contestuale presenza sul territorio di fognature private, cosiddette "precarie", per le quali SMAT non ha evidenza delle caratteristiche, geometriche e costruttive, ed i cui tracciati non sono rappresentati nella cartografia a disposizione. Per tali opere, qualora si determini l'interferenza tra i manufatti in progetto e le infrastrutture precarie esistenti, occorrerà valutare lo stato di fatto attraverso l'analisi delle pratiche di allaccio depositate presso i relativi archivi e discutere le modalità di risoluzione con i soggetti proprietari delle stesse, aventi potere decisionale in merito a spostamenti, rifacimenti, demolizioni, ecc.

Sulla scorta di quanto evidenziato, sono state prese in esame le interferenze tra i sottoservizi SMAT ed il tracciato in progetto che, con riferimento agli elaborati relativi alle planimetrie ed ai profili longitudinali (DV23930A1BAX00003, LV23930A1BAX00001) sono riportate nell'elaborato allegato.

In considerazione del livello attuale di progettazione dell'elettrodotto e delle importanti interferenze, determinate sia dalle dimensioni delle reciproche infrastrutture, sia dalla posizione delle stesse, la Scrivente resta a disposizione per un confronto con il gruppo di progettazione per definire le soluzioni per la risoluzione delle varie interferenze (puntuali o lineari) necessarie per permettere la posa della Vs. nuova infrastrutture e le eventuali future manutenzioni delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato in ns. gestione.

Distinti saluti.

Il Dirigente Distretto Centro

Ing. Luca De Giorgio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luca De Giorgio", is written over the typed name.

*Alleg. c.s.*

[PEC](#)

Spettabile  
**SMAT - Società Metropolitana Acque di Torino  
S.p.A.**  
PEC: [info@smatorino.postecert.it](mailto:info@smatorino.postecert.it)

p.c. Spettabile  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA**  
**Dipartimento Energia**  
**Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza**  
**Divisione IV – Infrastrutture energetiche**  
PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

Oggetto: **Protocollo nr: 24917 - del 04/08/2022 - AOO\_ENE - AOO\_Energia EL-521**  
"Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura".  
Collegamento tra la Cabina Primaria "Michelin" e la Cabina Primaria "Monterosa" nel  
Comune di Torino.  
**Interferenze con le reti del Servizio Idrico Integrato.**

Con riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto e in particolare alla Vostra nota *PEC prot. DO/DDC/CTOR/2871/68233 del 03/10/2022* (trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico che l'ha acquisita con prot. *mise.AOO\_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0032072.03-10-2022*), con la quale fornite l'analisi delle interferenze del tracciato dell'infrastruttura in progetto con i sottoservizi SMAT S.p.A, la scrivente Società comunica che si impegna in fase di progettazione esecutiva a definire congiuntamente le soluzioni per la risoluzione delle varie interferenze (puntuali o lineari) necessarie per permettere la posa della nuova infrastruttura e le eventuali future manutenzioni delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato in vs. gestione.

Con riferimento, inoltre, alle possibili interferenze da Voi segnalateci con le bealere di competenza della Città di Torino, Vi confermiamo che esse sono state già contemplate nel parere



positivo fornitoci dalla Città di Torino (rif. n. 4\_CS/2022(C) del 03/10/22) e che le necessarie soluzioni progettuali verranno opportunamente definite in accordo con le Funzioni competenti.

Per eventuali informazioni e chiarimenti restano a disposizione Luca Baima Besquet (cell. 3299541098, e-mail [luca.baimabesquet@terna.it](mailto:luca.baimabesquet@terna.it)) e Giuseppe Abbate (cell. 3468008624, e-mail [giuseppe.abbate@terna.it](mailto:giuseppe.abbate@terna.it)).

Cordiali saluti.

*Il Responsabile Realizzazione Locale  
Dipartimento Trasmissione Nord-Ovest  
Pierfranco Boero*





--

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni provenienti da BT Italia S.p.A, che potrebbero essere riservate o confidenziali. L'informazione è destinata all'uso dei singoli o dell'entità sopra citata. Se non sei il destinatario, qualsiasi divulgazione, copia, distribuzione o utilizzo del contenuto di tali informazioni è vietata.

Per i destinatari interni a BT: Se non siete i corretti destinatari di questa email, siete pregati di inoltrarla al corretto interlocutore. Nel caso non conosciate il corretto interlocutore, per cortesia avvisate via email o telefono il gestore della PEC o la collega indicata nella risposta automatica all'email del gestore.

In nessun caso l'email certificata deve essere reinoltrata alla PEC di BT, per evitare problematiche tecniche di gestione, salvo espressa autorizzazione del gestore della PEC.

BT Italia S.p.A

[PEC](#)

Spettabile  
**BT Italia S.p.A.**  
PEC: btitaliaspa@pec.btitalia.it

p.c. Spettabile  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA**  
**Dipartimento Energia**  
**Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza**  
**Divisione IV – Infrastrutture energetiche**  
PEC: IS@pec.mite.gov.it

Oggetto: **Intervento di realizzazione del nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930  
"Monterosa - Michelin Stura" su richiesta della società IRETI S.p.A. in Comune di Torino.  
PROCEDIMENTO UNICO DI AUTORIZZAZIONE EL-521**

Con riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto ed in risposta alla Vostra comunicazione a mezzo pec acquisita al prot. n. 3655 del 01/02/2023 dal Ministero dell'Ambiente e della Transizione Energetica e trasmessa alla Scrivente dal MASE con nota prot. 6234 del 24/02/2023, con la presente si comunica che le vostre infrastrutture sono interferenti con il cavo T.930 in progetto, come evidenziato nei documenti "Elenco attraversamenti e parallelismi doc. TV23930A1BAX00002 rev. 01", "Planimetria con attraversamenti doc. DV23930A1BAX00003" e "Profilo altimetrico doc. LV23930A1BAX00001" allegati al progetto e che per comodità si allegano alla presente al fine di poter permettere a Codesta Società di esprimere il parere di competenza nell'ambito del procedimento autorizzativo in essere.

La scrivente Società intende precisare che si impegna, in fase di progettazione esecutiva, a predisporre opportuna documentazione progettuale nella quale saranno dettagliate le opere da eseguire per il superamento delle interferenze.

Per eventuali informazioni e chiarimenti restano a disposizione Pierfranco Boero (tel. 0112718045, e-mail [pierfranco.boero@terna.it](mailto:pierfranco.boero@terna.it)) e Giuseppe Abbate (cell. 3468008624, e-mail [giuseppe.abbate@terna.it](mailto:giuseppe.abbate@terna.it)).

Cordiali saluti.

*Il Responsabile Realizzazione Locale*  
*Dipartimento Trasmissione Nord-Ovest*  
Pierfranco Boero



Allegati: c.s.

## Venier Sara (Terna)

---

**Oggetto:** PROCEDIMENTO EL-521 - INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO  
ELETTRDOTTO IN CAVO INTERRATO A 132 KV T.930 "MONTEROSA - MICHELIN  
STURA"

2.17

Si trasmette in allegato la nota pervenutaci tramite pec del 22/09/2022 (protocollo in arrivo TERNA/A20220083037-26/09/2022) con la quale la società IRIDEOS fornisce il proprio parere positivo all'opera EL-521.

Cordiali saluti.

Pierfranco Boero (Responsabile TRI spa/DTNOV-AT-Realizzazione Locale)

Da: coordinamento.reteottica@pec.irideos.it

Inviato: giovedì 22 settembre 2022 14:28

A: dipartimento-nordovest@pec.terna.it; linda.berra@terna.it

Cc: Coordinamento Scavi; Braccini Claudio

Oggetto: I: Procedimento EL-521 - Intervento di realizzazione del nuovo elettrodotto in cavo interrato a

132 kV T.930 "Monterosa - Michelin Stura"

Priorità: Alta

Buongiorno con la presente diamo il nostro assenso all'opera in oggetto in base alla documentazione progettuale ricevuta.

Ribadiamo la nostra disponibilità ad effettuare un incontro sul posto qualche mese prima dell'inizio lavori per

valutare bene eventuali interferenze che su carta sembrerebbero non esserci.

Un cordiale saluto

Claudio Braccini

Buongiorno,

con la presente per comunicarvi che:

- SONO presenti infrastrutture di proprietà Retelit Digital Services S.p.A. (vedi allegato);

cordiali saluti

per conto Retelit Digital Services S.p.A.

**Ilario Berlendis**

Progettazione

Servizi Ausiliari

Tel:+39 0354205590

Cell: + 39 3315787110

E-mail:[berlendis.ilario@valtellina.com](mailto:berlendis.ilario@valtellina.com)

**Valtellina SpA**

Sede legale ed amministrativa - Via Buonarroti 34 |24020 Gorle BG

Sede operativa - Via Don Mazzucotelli 2 |24020 Gorle BG

Web:[www.valtellina.com](http://www.valtellina.com)



[PEC](#)

Spettabile  
**RETELIT S.p.A.**  
PEC: [retelit@pec.retelit.com](mailto:retelit@pec.retelit.com)

p.c. Spettabile  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA**  
**Dipartimento Energia**  
**Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza**  
**Divisione IV – Infrastrutture energetiche**  
PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

Oggetto: **Intervento di realizzazione del nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930  
“Monterosa - Michelin Stura” su richiesta della società IRETI S.p.A. in Comune di Torino.  
PROCEDIMENTO UNICO DI AUTORIZZAZIONE EL-521**

Con riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto e in risposta alla Vostra nota, trasmessa mezzo PEC in data 09/08/2022 dalla Vs mandataria VALTELLINA SpA al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) che l'ha acquisita con prot. n.25577, con la quale ci informate della presenza di reti di Vs proprietà, la scrivente Società comunica che si impegna in fase di progettazione esecutiva a valutarne l'eventuale interferenza e ove necessario a predisporre gli adeguamenti al proprio progetto per il superamento delle stesse.

Per eventuali informazioni e chiarimenti restano a disposizione Luca Baima Besquet (cell. 3299541098, e-mail [luca.baimabesquet@terna.it](mailto:luca.baimabesquet@terna.it)) e Giuseppe Abbate (cell. 3468008624, e-mail [giuseppe.abbate@terna.it](mailto:giuseppe.abbate@terna.it)).

Cordiali saluti.

*Il Responsabile Realizzazione Locale*  
*Dipartimento Trasmissione Nord-Ovest*  
Pierfranco Boero



Allegati:  
Nota RETELIT ALL.1 (25577.09-08-2022).pdf  
Alleg. a nota RETELIT ALL.1.1 (25577.09-08-2022).jpg



energy to inspire the world

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Dipartimento Energia -D.G. infrastrutture e sicurezza  
Div. IV –Infrastrutture energetiche  
Via Molise, 2 -00187 ROMA  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Dipartimento Sviluppo sostenibile -D.G. Valutazioni Ambientali  
Divisione IV –  
-Inquinamento acustico, elettromagnetico e  
protezione da radiazioni ionizzanti  
Viale Cristoforo Colombo 44 -00147 Roma  
PEC: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**Referente per la Società Rete S.r.l.  
Terna Rete Italia S.p.A,**

Dipartimento Trasmissione Nord/Ovest  
Via Sandro Botticelli, 139  
10154 -Torino(TO)

PEC: [dipartimento-nordovest@pec.terna.it](mailto:dipartimento-nordovest@pec.terna.it)

e.p.c.  
Snam Rete Gas S.p.A.  
Distretto Nord Occidentale

Prot. EAM53372  
DINOCC/CG/2022/163/PGR  
Carmagnola, 22/08/2022

**OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura". L'opera, consistente nella realizzazione di un collegamento in cavo interrato tra la Cabina Primaria "Michelin" e la Cabina Primaria "Monterosa" di lunghezza complessiva pari a circa 4,1Km, ricade nel Comune di Torino, in Provincia di Torino, Regione Piemonte.**

Gasdotti interferiti: "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO SESIA FUCINE DN 100"; "ALL. FIAT IVECO DN 200"



Con riferimento alla Vs. comunicazione con protocollo n. n. EL-521 del 04/08/2022, e ai relativi allegati di riferimento riguardante le Opere in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore dei metanodotti interferiti, opere destinate ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 "attività di interesse pubblico") precisa che le opere in progetto *interferiscono i metanodotti di propria competenza*.

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Carmagnola, tel. 0119716955 resta è a Vs. completa disposizione per segnalare mediante picchettamento sul posto l'ubicazione dei tratti di condotta interferiti ed eventuali ulteriori ns. opere accessorie.

Tale picchettamento, sarà propedeutico per la presentazione a codesta società di opportuna documentazione di dettaglio riguardo l'interferenza con i ns. gasdotti. L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Carmagnola, tel. tel. 011.2464416/0119716955 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

*timbro e Firma per Accettazione*

.....

 Business Unit Asset Italia  
Distretto Nord Occidentale  
Trasporto  
  
Manager Centro ed Carmagnola  
Domenico Comisso

PEC

Spettabile  
**SNAM RETE GAS S.p.A.**  
**Centro di Carmagnola**  
PEC: [centrocarmagnola@pec.snam.it](mailto:centrocarmagnola@pec.snam.it)

p.c. Spettabile  
**SNAM RETE GAS S.p.A.**  
**Distretto Nord Occidentale**  
PEC: [distrettonocc@pec.snamretegas.it](mailto:distrettonocc@pec.snamretegas.it)

Spettabile  
**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA**  
**Dipartimento Energia**  
**Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza**  
**Divisione IV – Infrastrutture energetiche**  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Oggetto: **Intervento di realizzazione del nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930  
“Monterosa - Michelin Stura” su richiesta della società IRETI S.p.A. in Comune di Torino.  
PROCEDIMENTO UNICO DI AUTORIZZAZIONE EL-521**

Con riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto ed in risposta alla Vostra nota prot. EAM53372 DINOCC/CG/2022/163/PGR con la presente si intende precisare che il tracciato del cavo T.930 in progetto è stato sottoposto preliminarmente all’attenzione della Vostra Spettabile Società, attraverso una serie di incontri ed un sopralluogo in sito, avvenuto in data 17/01/2022, per la picchettazione degli impianti Snam Rete Gas S.p.A., in conformità all’art. 4 dell’accordo quadro tra Terna e Snam “Condizioni Generali Tecnico – Amministrativi regolanti i rapporti tra Terna S.p.A e Snam Rete Gas S.p.A. in materia di interferenze tra le rispettive infrastrutture” del 20.02.2012..

Nel dettaglio, confermiamo che il tracciato in progetto interferisce con il Vostro metanodotto “Allacciamento Sesia Fucine” e posato lungo Strade Basse di Stura. L’interferenza si verifica in un punto in cui la Vostra infrastruttura risulta interrata ad una profondità di 3,6 m e presenta una tubatura DN100.

La scrivente Società, in ottemperanza all'articolo 11 dell'accordo quadro tra Terna e Snam sopraccitato, intende precisare che si impegna, in fase di progettazione esecutiva, ad inviare alla Vostra Spettabile Società apposita richiesta scritta, corredata dell'opportuna documentazione progettuale, nella quale saranno dettagliate le opere da eseguire per il superamento delle interferenze e gli studi per la compatibilità elettromagnetica delle opere.

Resta inteso che:

1. nessuna attività per la realizzazione del cavo oggetto dell'autorizzazione, ricadente all'interno delle fasce di rispetto del Vostro impianto, potrà avere avvio senza preventiva formale autorizzazione da parte della Vostra Spettabile Società;
2. le spese per l'eventuale adeguamento degli impianti Snam Rete Gas S.p.A., saranno sostenuti da Terna così come definito dall'accordo quadro Terna – Snam del 20.02.2012;
3. sarà cura della scrivente società ottenere le necessarie autorizzazioni per l'eventuale svolgimento delle attività da parte di Snam Rete Gas, necessarie per risolvere le interferenze tra i due impianti.

Al fine di poter permettere alla Vostra Spettabile società, di esprimere il Vostro parere di competenza nell'ambito del procedimento autorizzativo in essere, si trasmette unitamente alla presente la Relazione Snam Rete Gas con il dettaglio dell'interferenza.

Per eventuali informazioni e chiarimenti resta a disposizione l'Ing. Linda Berra, tel. 02 2321 4544, e-mail: linda.berra@terna.it.

Cordiali saluti.

*Il Responsabile Realizzazione Locale  
Dipartimento Trasmissione Nord-Ovest*

Firmato digitalmente da

**Pierfranco Boero**

Data e ora della firma: 19/09/2022  
14:20:29

Allegati: c.s.





*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione della salute  
ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

<Spazio riservato per l'apposizione  
dell'etichetta di protocollo>

MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA  
Dipartimento per l'Energia  
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza  
Div. IV Infrastrutture energetiche  
PEC: [dgis.div04@pec.mase.gov.it](mailto:dgis.div04@pec.mase.gov.it)

MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA  
Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
D.G. Valutazioni Ambientali  
Divisione IV  
Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma  
PEC: [va-4@mase.gov.it](mailto:va-4@mase.gov.it)

SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.  
Funzione Autorizzazioni e Concertazione  
Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma  
PEC: [autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

**OGGETTO:** Aggiornamento documentazione progettuale - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV T.930 Monterosa - Michelin Stura". L'opera ricade nel Comune di Torino, in Provincia di Torino, Regione Piemonte. -Posizione n. **EL 521**

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si esprime assenso alla relativa autorizzazione per gli aspetti di competenza dello scrivente ufficio, a condizione che sia garantita sul lungo periodo la continuità dell'efficienza delle schermature valutate nel computo delle fasce di rispetto degli elettrodotti in cavo.

Il Direttore dell'Ufficio 4  
Firmato digitalmente  
Dott. Pasqualino Rossi

ROSSI PASQUA  
2023.06.23 10:20:03  
CN=ROSSI PASQUALINO  
C=IT  
2.5.4.4=ROSSI  
2.5.4.42=PASQUALINO  
RSA/2048 bits

Ref.  
Dr.ssa F.Ena